

CALTAGIRONE EDITORE

*relazione e bilancio 2007
ottavo esercizio*

Caltagirone Editore SpA

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita Iva n. 05897851001

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 935017

assemblea ordinaria del 22 aprile 2008

ORDINE DEL GIORNO

Presentazione del Bilancio di Esercizio
e del Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2007,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Sole 24 Ore
Il Messaggero

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Azzurra Caltagirone

Consiglieri

Francesco Caltagirone
Massimo Confortini*
Mario Delfini*
Massimo Garzilli*
Albino Majore*
Giampietro Nattino*

Collegio dei Sindaci

Presidente

Giampiero Tasco

Sindaci Effettivi

Carlo Schiavone
Maria Assunta Coluccia

Società di Revisione

KPMG SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidenti

*I Vice Presidenti hanno il potere di compiere,
con firma singola,
in caso di assenza o di impedimento del Presidente,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

indice

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2007

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007</i>	10
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	
Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi dati consolidati	18
Elenco delle partecipazioni ex art. 38 D.Lgs. n. 127/1991	20
Stati patrimoniali	22
Conto economico	24
Proventi e oneri rilevati in bilancio	25
Rendiconto finanziario	26
<i>Nota illustrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007</i>	28
Commento alle principali voci dell'attivo	44
Commento alle principali voci del passivo	60
Commento alle principali voci del conto economico	69
<i>Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi</i>	78
<i>Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	79
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	80

Bilancio di esercizio della Caltagirone Editore SpA al 31 dicembre 2007

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007</i>	84
Allegati	90
 <i>Caltagirone Editore SpA</i>	
Stati patrimoniali	94
Conto economico	96
Proventi e oneri rilevati in bilancio	97
Rendiconto finanziario	98
 <i>Nota illustrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007</i>	100
Commento alle principali voci dell'attivo	108
Commento alle principali voci del passivo	116
Commento alle principali voci del conto economico	124
 <i>Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi</i>	130
 <i>Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	131
 <i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	132
 <i>Relazione della Società di Revisione</i>	134
 Bilanci delle Società Controllate	
<i>Il Messaggero SpA</i>	138
<i>Piemme SpA</i>	144
<i>Il Mattino SpA</i>	150
<i>Leggo SpA</i>	156
<i>Il Gazzettino SpA</i>	162



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone Editore
al 31 dicembre 2007*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

nel corso del 2007 il Gruppo Caltagirone Editore ha raggiunto, con i suoi quotidiani, circa 5,6 milioni di lettori medi al giorno, corrispondenti a una quota del mercato nazionale del 25,6% circa¹. Il Gruppo può contare su una consolidata leadership in regioni quali Lazio, Campania, Veneto e Marche e su una forte presenza su tutta la dorsale adriatica; inoltre, grazie al quotidiano *Leggo*, vanta anche il primato nazionale nel segmento della free press, con oltre due milioni di lettori al giorno.

Al termine dell'esercizio 2007 la Caltagirone Editore ha conseguito un risultato netto consolidato di 61,2 milioni di euro a fronte dei 31,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006. I ricavi consolidati ammontano a 326,9 milioni di euro e registrano un incremento del 7,3% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio. Occorre evidenziare, al fine di una migliore comprensione dei dati, che detti ricavi comprendono, per l'intero esercizio 2007, i proventi de *Il Gazzettino* SpA e delle società a essa facenti capo e, solo per il primo semestre 2007, i ricavi della B2Win SpA, ceduta nei primi giorni di luglio 2007, mentre i ricavi del 2006 comprendono i ricavi de *Il Gazzettino* SpA solo per il secondo semestre e i ricavi della B2Win SpA per l'intero esercizio.

Il Margine operativo lordo consolidato, senza tener conto dell'effetto negativo di 1,6 milioni di euro derivante dall'applicazione della riforma della previdenza complementare, si è attestato a 55,2 milioni di euro rispetto ai 50,7 milioni di euro del 2006 (+8,8%). L'incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi è stata del 16,9% (16,6% al 31 dicembre 2006).

Il risultato operativo, pur tenendo conto del citato effetto negativo della riforma della previdenza complementare, è cresciuto del 10,1%, passando dai 36,0 milioni di euro del 31 dicembre 2006 ai 39,7 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

Di seguito sono indicati i principali dati di conto economico consolidato posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2006 sia in valori assoluti che escludendo dai dati 2007 la contribuzione del Gruppo *Il Gazzettino* del primo semestre 2007.

1. Fonte: Audipress 2007 II. Quote di mercato calcolate escludendo i quotidiani sportivi ed economici e includendo la free press.

	2007*	Gruppo Il Gazzettino 1° semestre 2007	2007	2006	Variazione %
Ricavi vendita quotidiani	79.920	11.885	91.805	78.266	17,3%
Ricavi promozioni editoriali	8.416	2.372	10.788	20.184	-46,6%
Ricavi pubblicitari	195.249	15.403	210.652	192.233	9,6%
Ricavi per servizi	4.159	–	4.159	8.102	-48,7%
Altri ricavi operativi	8.686	797	9.483	5.951	59,4%
VALORE DELLA PRODUZIONE	296.430	30.457	326.887	304.736	7,3%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(35.318)	(3.815)	(39.133)	(34.458)	13,6%
Costo del lavoro	(98.741)	(12.728)	(111.469)	(98.059)	13,7%
Servizi	(95.786)	(9.153)	(104.939)	(106.099)	-1,1%
Godimento beni di terzi	(9.224)	(485)	(9.709)	(8.606)	12,8%
Oneri diversi di gestione	(3.183)	(731)	(3.914)	(3.631)	7,8%
Altri costi operativi	(2.121)	(384)	(2.505)	(3.152)	-20,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	52.057	3.161	55.218	50.731	8,8%
Ammortamenti	(12.680)	(1.308)	(13.988)	(14.696)	-4,8%
Effetto riforma Tfr	(1.196)	(356)	(1.552)	–	n.a.
Risultato operativo	38.181	1.497	39.678	36.035	10,1%
RISULTATO NETTO VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI A EQUITY	3	–	3	–	n.a.
Proventi finanziari	37.726	21	37.747	16.170	133,4%
Oneri finanziari	(10.211)	(310)	(10.521)	(10.195)	3,2%
Risultato gestione finanziaria	27.515	(289)	27.226	5.975	355,7%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	65.699	1.208	66.907	42.010	59,3%
Imposte	(3.743)	(1.069)	(4.812)	(9.059)	-46,9%
RISULTATO NETTO PRIMA DEI TERZI	61.956	139	62.095	32.951	88,4%
Quota dei terzi	(879)	25	(854)	(1.114)	23,3%
RISULTATO NETTO	61.077	164	61.241	31.837	92,4%

Valori in migliaia di euro

* Valori che includono solo il secondo semestre 2007 del Gruppo Il Gazzettino

Come già segnalato il conto economico al 31 dicembre 2007 è stato influenzato dal diverso trattamento contabile del Tfr nei bilanci IFRS alla luce della riforma della previdenza complementare avvenuta in Italia. Tale modifica legislativa ha comportato un effetto negativo sul conto economico del periodo pari a circa 1,6 milioni di euro che è stato iscritto in Bilancio nella voce Costo del lavoro; l'impatto sul risultato del periodo, al netto del relativo effetto fiscale, è pari a circa 1 milione di euro. Per permettere una più facile lettura dell'andamento gestionale della Società, tale impatto nel prospetto sopra riportato è stato evidenziato sotto il Margine operativo lordo.

E' da rilevare, inoltre, che a partire dalla Relazione trimestrale del 31 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di Fine Rapporto. Ciò ha comportato l'applicazione dello IAS 8, per cui si è proceduto a modificare i dati del 31 dicembre 2006 al fine di renderli omogenei con quelli al 31 dicembre 2007. Si rinvia alla nota illustrativa per i maggiori dettagli e le maggiori informazioni richieste dai principi contabili internazionali.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo ha registrato complessivamente un incremento pari al 13,6%, mentre, a perimetro di consolidamento costante, è stato di circa il 2,5%, soprattutto a causa dell'aumento del prezzo internazionale della carta.

Il costo del lavoro a perimetro costante risente, da una parte, degli effetti positivi delle ristrutturazioni aziendali avvenute in alcune società del Gruppo e, dall'altra, degli aumenti derivanti dalle dinamiche di incremento salariale legate ai contratti nazionali.

I costi per i servizi diminuiscono principalmente a seguito del minor volume di prodotti addizionali in abbinamento ai quotidiani.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 27,2 milioni di euro, segna un incremento molto significativo rispetto al corrispondente periodo del 2006. Occorre, tuttavia, rilevare che tale dato beneficia, oltre che della maggiore redditività derivante dalle disponibilità liquide, anche di proventi finanziari straordinari realizzati dalle cessioni delle partecipazioni Monte Paschi di Siena SpA, pari a 14,6 milioni di euro, e B2Win SpA, pari a 3,7 milioni di euro.

Le imposte comprendono la stima delle imposte correnti, delle imposte differite passive e delle imposte anticipate; le imposte differite risentono dell'effetto positivo, pari a 7,1 milioni di euro, a seguito della riduzione delle aliquote Ires e Irap introdotta dalla Legge Finanziaria 2008.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007, pari a 311,1 milioni di euro; l'incremento di 20,6 milioni di euro deriva dal flusso di cassa generato dalla gestione operativa e straordinaria, pari a 45,6 milioni di euro, al netto della distribuzione di dividendi per 25 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta*	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie correnti	2.461	2.209
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	444.146	423.233
Passività finanziarie non correnti	(104.410)	(112.315)
Passività finanziarie correnti	(31.140)	(22.691)
Totale	311.057	290.436

Valori in migliaia di euro

* Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 è evidenziata al paragrafo 31 della Nota illustrativa al Bilancio consolidato

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo è passato da 852,0 milioni di euro a 863,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

Di seguito sono indicati i principali dati di conto economico del 2007 e del 2006 a perimetro di consolidamento costante, ossia escludendo per il 2007 la contribuzione del Gruppo Il Gazzettino del primo semestre 2007 e per il 2006 la contribuzione di B2Win SpA del secondo semestre 2006.

	2007*	2006**	Variazione
Ricavi operativi	296.430	301.296	-1,6%
Ricavi vendita quotidiani	79.920	78.266	2,1%
Ricavi promozioni editoriali	8.416	20.184	-58,3%
Ricavi pubblicitari	195.249	192.233	1,6%
Altri ricavi operativi	12.845	10.613	21,0%
Margine operativo lordo	52.057	50.350	3,4%
Risultato operativo	38.181	35.722	6,9%

Valori in migliaia di euro

* Area di consolidamento costante (include solo il secondo semestre 2007 del Gruppo Il Gazzettino)

**Area di consolidamento costante (non include il secondo semestre 2006 della società B2Win SpA)

A parità di perimetro i ricavi consolidati registrano una lieve flessione (-1,6%) rispetto al 2006, risentendo della diminuzione dei ricavi derivanti dalle promozioni editoriale vendute in abbinamento ai quotidiani, a seguito della crescente offerta del mercato e della contemporanea minor capacità di assorbimento di tali prodotti.

Relativamente ai ricavi pubblicitari, che, senza tener conto dell'apporto de *Il Gazzettino*, segnano un incremento rispetto al precedente esercizio, è da tener presente che la raccolta pubblicitaria sulle testate del Gruppo ha registrato un incremento (1,6%) tale da ridurre l'effetto negativo della decisione assunta nell'ambito del Gruppo di non proseguire la raccolta pubblicitaria sulle radio per conto di terzi per spostarsi su settori di maggiore prospettiva di crescita e redditività.

**Andamento
della gestione***Attività editoriali*

Ricavi diffusionali	2007	2006	Variazione
Vendita giornali	91.805	78.266	17,3%
di cui <i>Il Gazzettino</i>	27.265	12.114*	n.a.
Promozioni editoriali	10.788	20.184	-46,6%
<i>Il Messaggero</i>	5.449	12.478	-56,3%
<i>Il Mattino</i>	1.660	4.053	-59,0%
<i>Corriere Adriatico</i>	302	942	-67,9%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	80	217	-63,1%
<i>Il Gazzettino</i>	3.297	2.494*	32,2%
Totale	102.593	98.450	4,2%

Valori in migliaia di euro

* Rappresentano i ricavi del Gruppo *Il Gazzettino* del secondo semestre 2006

I ricavi derivanti dalla vendita dei quotidiani registrano un aumento complessivo del 17,3% rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente ascrivibile al consolidamento dei ricavi de *Il Gazzettino* per tutto l'esercizio 2007 e all'incremento del prezzo base di copertina de *Il Messaggero* e de *Il Mattino*, che dal 1° dicembre del 2006 è passato da 0,90 euro a 1 euro.

I ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento ai quotidiani del Gruppo diminuiscono di circa 9,4 milioni di euro con un Margine operativo lordo pari al 15,6% (10,7% al 31 dicembre 2006), per effetto dell'attuazione di una strategia altamente selettiva, focalizzata a massimizzarne la redditività.

Andamento della raccolta pubblicitaria

	2007	2006	Variazione
Pubblicità			
<i>Il Messaggero</i>	101.918	100.489	1,4%
<i>Il Mattino</i>	36.663	38.213	-4,1%
<i>Leggo</i>	27.358	24.692	10,8%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	7.035	6.902	1,9%
<i>Corriere Adriatico</i>	5.949	5.316	11,9%
Quotidiani area consolidamento costante	178.923	175.612	1,9%
<i>Il Gazzettino</i>	30.595	13.821 *	n.a.
Totale quotidiani	209.518	189.433	10,6%
Altri ricavi pubblicitari	1.134	2.800	-59,5%
Totale	210.652	192.233	9,6%

Valori in migliaia di euro

* Rappresentano i ricavi del Gruppo *Il Gazzettino* del secondo semestre 2006

Nei dodici mesi del 2007 la raccolta pubblicitaria, a perimetro di consolidamento costante, è aumentata di circa l'1,9% rispetto al 31 dicembre 2006. Da segnalare i positivi risultati conseguiti da *Leggo* (+10,8%) e dal *Corriere Adriatico*, la cui raccolta pubblicitaria è aumentata dell'11,9% grazie al proseguimento dei positivi effetti del lavoro svolto dalla concessionaria Piemme SpA e all'offerta di spazi pubblicitari a colori dopo gli investimenti industriali realizzati nel corso del 2006.

Si evidenzia inoltre che nel secondo semestre 2007 la raccolta pubblicitaria de *Il Gazzettino* è aumentata del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2006 grazie al contributo della concessionaria Piemme SpA, alla quale è stata affidata l'intera raccolta pubblicitaria del quotidiano a partire dal mese di maggio 2007.

La diminuzione degli Altri ricavi pubblicitari è dovuta come già accennato alla decisione di non proseguire la raccolta pubblicitaria sulle radio per conto terzi, per concentrarsi esclusivamente sul settore della raccolta sui siti internet dei giornali del Gruppo, considerata area di maggiore potenziale di crescita e con margini di contribuzione più elevati.

Altre attività

	2007	2006	Variazione
Ricavi per servizi e internet	4.159	8.101	-48,7%
Altri ricavi	7.703	5.228	47,3%
Totale	11.862	13.329	-11,0%
<i>Il Gazzettino</i>	1.780	724*	n.a.
Totale	13.642	14.053	-2,9%

Valori in migliaia di euro

* Rappresentano i ricavi del Gruppo Il Gazzettino del secondo semestre 2006

I Ricavi per servizi si riferiscono sostanzialmente a B2Win SpA, società operativa nell'attività di gestione di call center e servizi informatici avanzati, consolidata solo per i primi sei mesi del 2007. In data 2 luglio 2007, infatti, la B2Win SpA, interamente posseduta da società del Gruppo, è stata ceduta alla E-Care SpA per un valore di 6,7 milioni di euro ed è stata realizzata una plusvalenza di 3,7 milioni di euro. Contestualmente la Caltagirone Editore SpA ha sottoscritto un aumento di capitale sociale dedicato pari al 24,5% della società E-Care SpA, secondo operatore italiano nell'attività di gestione di call center. Dall'integrazione delle due società è previsto il raggiungimento di ricavi annui pari a circa 50 milioni di euro con 1.400 addetti suddivisi nelle tre principali sedi di Roma, Milano e Torino.

Gli Altri ricavi derivano da rivalse di costi, sopravvenienze attive e altri proventi minori.

Prevedibile evoluzione delle attività e strategie

Caltagirone Editore continua a perseguire la strategia di espansione nelle aree contigue a quelle di tradizionale distribuzione anche attraverso abbinamenti con giornali locali e la differenziazione dei prezzi di vendita, che finora si è tradotta in un aumento dei lettori medi giornalieri.

Nel settore della free press *Leggo*, che ha conseguito un crescente gradimento tra i lettori a livello nazionale, è percepito dagli inserzionisti come un ottimo veicolo pubblicitario.

Rapporti con imprese correlate

La rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nel Principio Contabile Internazionali IAS n. 24, è fornita nella Nota integrativa al paragrafo 29.

Altre informazioni

In linea con quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico sulla Finanza, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 settembre 2007 ha provveduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

Nel corso dell'esercizio le società facenti capo alla Caltagirone Editore non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2007 l'organico complessivo comprendeva 1.256 unità (1.319 al 31 dicembre 2006).

Nel corso del 2007 sono state incorporate per fusione nella Caltagirone Editore SpA la Cedfin s.r.l., nella Piemme SpA la Area Nord SpA e ne Il Messaggero SpA la Caltanet SpA.

La Piemme SpA ha incorporato la società Area Nord SpA con l'obiettivo di creare nell'ambito del Gruppo Caltagirone Editore un polo unitario e sinergico all'interno del quale concentrare tutte le attività di raccolta pubblicitaria, con vantaggi in termini di razionalizzazione dei costi, di economie di scala e appetibilità dell'offerta.

Il Messaggero SpA ha incorporato la Caltanet SpA per soddisfare una serie di esigenze di natura economico-industriale emergenti dalla crescente necessità di sviluppare l'utilizzo di internet nell'ambito delle attività editoriali. In tale ottica nel corso del 2007 *Il Messaggero* ha avviato la realizzazione di un proprio quotidiano on-line (www.ilmessaggero.it), iniziando a valorizzare le sinergie ottenibili dall'integrazione delle attività delle suddette società.

**Eventi successivi
al 31 dicembre 2007**

Non si segnalano nei primi mesi dell'esercizio 2008 eventi di rilievo meritevoli di menzione. Le attività delle società operative sono continuate con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente costanti.

Roma, 18 marzo 2008

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL

	RISULTATO DEL PERIODO
Risultato e Patrimonio netto del periodo come riportati nel Bilancio della società controllante	74.185
Apporti società controllate e collegate	44.795
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(92.851)
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	35.966
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(854)
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	61.241

Valori in migliaia di euro

31 DICEMBRE 2007

**PATRIMONIO
NETTO**

753.375

158.447

-

(45.682)

(2.842)

863.298

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2007 EX. ART. 38 DEL

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Il Messaggero SpA	Roma	42.179.500,00	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000,00	Euro
Piemme SpA	Roma	2.646.540,00	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Finced Srl	Roma	10.000,00	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000,00	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000,00	Euro
Il Gazzettino SpA	Roma	5.100.491,76	Euro
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000,00	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000,00	Euro
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000,00	Euro
Ideco Holding SpA	Lugano (Svizzera)	100.000,00	Chf
Telefriuli SpA	Tavagnacco	1.655.300,00	Euro
Altre partecipazioni in imprese controllate			
Edi.me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	10.200,00	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000,00	Euro
Media Scarl	Padova	50.000,00	Euro
Altre partecipazioni in imprese collegate			
Editrice T.N.V. SpA	Verona	546.000,00	Euro
Imagivresse Srl in liquidazione	Verona	30.600,00	Euro
Pubblieditor Srl in liquidazione	Verona	40.800,00	Euro
E-Care SpA	Roma	344.505,00	Euro
B2Win SpA	Roma	1.000.000,00	Euro

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

94,610%	Piemme SpA	5,390%
99,999%	Finced Srl	0,001%
–	Il Messaggero SpA	100,000%
90,000%	–	–
99,990%	Piemme SpA	0,010%
99,999%	Finced Srl	0,001%
85,000%	–	–
68,721%	–	–
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Il Gazzettino SpA	86,020%
–	Il Mattino SpA	99,500%
–	Finced Srl	98,000%
–	Imprese Tipografiche Venete SpA	50,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
24,50%	–	–
–	E-Care SpA	100,000%

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Attività immateriali a vita definita	1	3.685	3.972
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	477.219	477.220
Immobili, impianti e macchinari	3	103.142	110.409
Partecipazioni valutate al costo	4	3.127	4.750
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	4.941	391
Partecipazioni e titoli non correnti	6	37.510	53.966
Attività finanziarie non correnti	7	27	28
Altre attività non correnti	8	1.209	1.789
Imposte differite attive	9	21.215	26.674
ATTIVITA' NON CORRENTI		652.075	679.199
Rimanenze	10	3.776	4.264
Crediti commerciali	11	98.759	95.186
Attività finanziarie correnti	12	2.461	2.209
Crediti per imposte correnti	9	1.107	3.150
Altre attività correnti	13	2.176	3.853
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	444.146	423.233
ATTIVITA' CORRENTI		552.425	531.895
TOTALE ATTIVITA'		1.204.500	1.211.094

Valori in migliaia di euro

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Altre riserve		695.922	714.058
Utile/(Perdita) del periodo		61.241	31.837
Patrimonio netto del Gruppo		863.298	852.030
Patrimonio netto di azionisti terzi		2.842	2.475
PATRIMONIO NETTO	15	866.140	854.505
Fondi per i dipendenti	17	46.185	48.369
Altri fondi non correnti	18	8.871	10.963
Passività finanziarie non correnti	16	104.410	112.315
Altre passività non correnti	20	3.420	3.011
Imposte differite passive	9	63.985	71.419
PASSIVITA' NON CORRENTI		226.871	246.077
Fondi correnti	18	3.683	2.468
Debiti commerciali	19	38.709	48.084
Passività finanziarie correnti	16	31.140	22.691
Altre passività correnti	20	37.957	37.269
PASSIVITA' CORRENTI		111.489	110.512
TOTALE PASSIVITA'		338.360	356.589
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.204.500	1.211.094

Valori in migliaia di euro

conto economico

	Note	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	21	317.404	298.785
Altri ricavi operativi	22	9.483	5.951
RICAVI		326.887	304.736
Costi per materie prime	23	39.133	34.458
Costi per il personale	17	113.021	98.059
Altri costi operativi	24	121.067	121.488
COSTI		273.221	254.005
MARGINE OPERATIVO LORDO		53.666	50.731
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	25	13.988	14.696
RISULTATO OPERATIVO		39.678	36.035
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity		3	-
Proventi finanziari		23.124	16.170
Plusvalenza su cessione azioni quotate		14.622	-
Oneri finanziari		10.520	10.195
Risultato netto della gestione finanziaria	26	27.226	5.975
RISULTATO ANTE IMPOSTE		66.907	42.010
Imposte sul reddito dell'esercizio	9	4.812	9.059
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		62.095	32.951
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		62.095	32.951
Utile/(Perdita) Gruppo		61.241	31.837
Utile/(Perdita) terzi		854	1.114
Utile per azione	27	0,490	0,255
Utile diluito per azione	27	0,490	0,255

Valori in migliaia di euro

allegato

PROVENTI E ONERI RILEVATI IN BILANCIO

	Note	2007	2006
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita		442	10.259
Plusvalenza su cessione azioni quotate		(25.768)	–
Effetto utile/perdita attuariale		944	293
UTILE NETTO RILEVATO DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO		(24.382)	10.552
UTILE DELL'ESERCIZIO		62.095	32.951
TOTALE PROVENTI E ONERI DELL'ESERCIZIO RILEVATI IN BILANCIO	15	37.713	43.503
Attribuibili a:			
Azionisti della controllante		36.859	42.389
Minoranze		854	1.114

Valori in migliaia di euro

rendiconto finanziario

	Note	2007	2006
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE		423.233	567.617
Utile/(Perdita) dell'esercizio		62.095	33.244
Ammortamenti	25	10.359	9.034
(Rivalutazioni) e svalutazioni	25-26	3.885	1.899
Risultato netto della valutazione partecipazioni a equity		(3)	–
Risultato netto della gestione finanziaria*	26	(10.444)	(7.433)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni		(18.431)	(59)
Imposte su reddito	9	4.812	9.204
Variazione fondi per dipendenti	17	(4.086)	9.298
Variazione fondi non correnti/correnti	18	(876)	3.743
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		47.311	58.930
(Incremento)/Decremento rimanenze	10	488	(1.676)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	11	(5.664)	(19.416)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	19	(10.272)	15.529
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		5.237	4.486
Variazioni imposte correnti e differite		2.275	(2.445)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		39.375	55.408
Interessi incassati		14.283	13.403
Interessi pagati		(4.707)	(5.786)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati		(30)	(145)
Imposte pagate		(6.955)	(12.140)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		41.966	50.740

	Note	2007	2006
Dividendi incassati	26	2.695	1.430
Investimenti in attività immateriali		(751)	(645)
Investimenti in attività materiali	1	(5.518)	(10.681)
Investimenti in partecipazioni e titoli	6	(36.900)	(143.616)
Realizzo vendita attività immateriali, materiali e finanziarie		45.901	88
di cui realizzo vendita azioni quotate		42.075	–
Altre variazioni attività di investimento		–	(1.451)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		5.427	(154.875)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti		(9.506)	(5.247)
Variazione attività e passività finanziarie correnti		8.389	4.229
Cessione azioni proprie		–	198
Dividendi distribuiti	15	(25.000)	(37.491)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		(26.117)	(38.311)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(363)	(1.938)
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)		20.913	(144.384)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI DELL'ESERCIZIO IN CORSO		444.146	423.233

Valori in migliaia di euro

* Risultato netto della Gestione finanziaria (27.226 mila euro) meno le Plusvalenze sulla cessione di partecipazioni (18.339 mila euro) e le Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni (1.557 mila euro)

nota illustrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Premessa La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 81.955.300 azioni (65,56%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18,0%)
- Indirettamente tramite le Società:
 - Parted 1982 SpA (35,56%)
 - Gamma Immobiliare Srl (12,00%)

2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%)

3. Edizioni Holding SpA n. 2.799.000 azioni (2,24%)

Il presente Bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dagli amministratori il 18 marzo 2008.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS o *International Financial Reporting Standards* - IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

Base di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati in Bilancio e dalla Nota integrativa.

Lo Stato patrimoniale è predisposto in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il prospetto di Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Si ricorda che la Consob con Delibera n. 1551 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di Bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali. Tali voci non sono indicate distintamente nei prospetti del presente Bilancio consolidato in quanto di importo non significativo.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'euro, che è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel presente bilancio consolidato.

Inoltre il Bilancio al 31 dicembre 2007 recepisce per la prima volta le richieste di informazione indicate dall'IFRS 7 divenute obbligatorie a partire dal primo Bilancio successivo alla data del 1° gennaio 2007.

Dati economici comparativi al 31 dicembre 2006 - Applicazione dello IAS 8

Dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di fine rapporto. La Caltagirone Editore SpA, in sede di transizione del Bilancio consolidato ai principi IAS /IFRS e fino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, aveva scelto di iscrivere gli utili e le perdite attuariali interamente a Conto economico. Con uno specifico emendamento allo IAS 19 operato dallo IASB e adottato con Regolamento (CE) n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2006), è stata introdotta un'ulteriore opzione di contabilizzazione, ossia quella di rilevare interamente a Patrimonio netto gli utili e le perdite attuariali relativi alla valutazione dei benefici ai dipendenti nell'esercizio in cui si verificano. Questa nuova opzione appare preferibile rispetto a quella adottata in sede di transizione, in quanto consente di ridurre notevolmente il rischio di oscillazione del risultato del periodo a seguito del cambiamento di variabili esogene all'attività operativa e permette pertanto una più facile e attendibile lettura dell'andamento gestionale del Gruppo. Inoltre, poiché lo IAS 19 non individua specificatamente in quale sezione del conto economico vadano rilevati gli effetti finanziari derivanti dell'applicazione del principio stesso, e anche in considerazione dei comportamenti tenuti da altri operatori del settore, si è ritenuto di dover contabilizzare tali effetti nella voce Proventi e oneri finanziari.

Al fine di adottare i nuovi trattamenti contabili prescelti, è stato necessario applicare quanto stabilito dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori; infatti tale principio prevede che, applicando retroattivamente il cambiamento, vengano modificati i dati di apertura e quelli comparativi come se il nuovo trattamento contabile fosse sempre stato applicato.

Si è proceduto, pertanto, a modificare i dati del 31 dicembre 2006 al fine di renderli omogenei con quelli al 31 dicembre 2007. Inoltre, come richiesto dallo stesso IAS 8, nella nota 17 sono stati indicati per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 l'importo della rettifica per ciascuna voce di Bilancio interessata. L'applicazione di tale differente criterio non ha comportato impatti nel Patrimonio netto complessivo ma solo sulla sua composizione, in quanto risultano influenzati per il medesimo importo netto il Risultato d'esercizio e la voce Altre riserve.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo e tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	2007	2006
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo
Il Messaggero SpA ¹	Roma	100	100
Il Mattino SpA	Roma	100	100
Piemme SpA ²	Roma	100	100
Caltanet SpA	Roma	–	100
Leggo SpA	Roma	90	90
Cedfin Srl	Roma	–	100
B2Win SpA	Roma	–	100
Fincel Srl	Roma	100	100
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100	100
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85	85
Il Gazzettino SpA ³	Venezia	99,91	99,91
Centro Stampa Veneto SpA ⁴	Venezia	99,91	99,91
Imprese Tipografiche Venete SpA ⁴	Venezia	99,91	99,91
Area Nord SpA	Venezia	–	99,91
P.I.M. Srl ⁴	Milano	99,91	99,91
Ideco Holding SA ⁴	Lugano	99,91	99,91
Telefriuli SpA ⁵	Udine	85,94	85,94

Valori in percentuale

¹ Detenuta direttamente per il 94,6% e tramite la Piemme SpA per il 5,4%

² Detenuta tramite Il Messaggero SpA

³ La quota di partecipazione include il 31,2% relativo alle opzioni put esistenti al 31 dicembre 2007

⁴ Detenute tramite Il Gazzettino SpA

⁵ Detenuta tramite Il Gazzettino SpA per l'86,02%

Variazioni area di consolidamento

Le variazioni dell'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 rispetto al 31 dicembre 2006 sono relative a:

- Caltanet SpA fusa per incorporazione ne Il Messaggero SpA;
- Cedfin Srl fusa per incorporazione nella Caltagirone Editore SpA;
- Area Nord SpA fusa per incorporazione nella Piemme SpA;
- B2Win SpA ceduta a terzi.

Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui la controllante ne acquisisce il controllo e sino alla data in cui tale controllo cessa di esistere.

Società collegate

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società collegate:

	Sede	2007	2006
E-Care SpA	Roma	24,50	–
Editrice Telenuovo SpA	Verona	39,96	39,96

Valori in percentuale

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate con il metodo del Patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

La data di chiusura dei bilanci delle società collegate è la stessa del Bilancio della società partecipante.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Tutti i bilanci delle partecipate utilizzati per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati redatti al 31 dicembre e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel Bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale (incluse le passività potenziali) il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento, se positiva, ovvero imputata a Conto economico, se negativa.

I risultati economici delle imprese consolidate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o fino all'effettiva data di cessione.

Le quote del Patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale (Capitale e Riserve di terzi) e del conto economico (Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili o perdite non realizzate derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

I dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli Utili/Perdite degli esercizi precedenti, se e nella misura in cui sono stati da essi prelevati.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Aggregazioni di impresa

Tutte le aggregazioni di impresa sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto (*Purchase method*) ove il costo di acquisto è pari al *fair value* alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita, ai relativi *fair value*.

L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avvia-

mento. L'eventuale differenza negativa (Avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire da tale data.

Nell'ambito del passaggio agli IFRS, il Gruppo ha deciso di rideterminare solo le aggregazioni aziendali avvenute successivamente al 1° gennaio 2004. Per le acquisizioni avvenute prima di tale data, l'avviamento corrisponde all'importo contabilizzato secondo i precedenti principi contabili (Principi Contabili Italiani).

Nell'ambito delle operazioni di aggregazione di impresa che prevedono al momento dell'acquisto del controllo della partecipata anche la contestuale assunzione di un impegno incondizionato per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni, ad esempio attraverso contratti di opzioni di acquisto, è applicato quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 32, paragrafo 23. In questi casi, infatti, il valore attuale del prezzo a termine pattuito è iscritto quale passività finanziaria e costituisce parte integrante del prezzo di acquisto complessivo di tale partecipazione.

Le acquisizioni di quote di partecipazioni successive all'acquisto del controllo da parte del Gruppo, in assenza di specifiche previsioni da parte degli IFRS, sono contabilizzate attribuendo ad avviamento l'intera differenza tra il costo di acquisto e il valore contabile della quota di interessenza acquisita.

Le differenze temporanee emergenti dalla differenza tra il *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili e rilevabili contabilmente e il loro valore fiscalmente riconosciuto, danno origine alla rilevazione delle relative attività e/o passività fiscali differite.

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni. L'ammortamento inizia quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

L'avviamento, derivante da operazioni di aggregazioni d'impresa, è allocato alle *Cash generating unit* identificate che beneficieranno da tali operazioni. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato e viene rettificato per eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le Testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previste per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono qualora sia probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente e l'ammortamento è effettuato per ciascun componente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata, ma vengono sottoposti a periodico raffronto con valori peritali per evidenziarne eventuali minusvalori latenti e procedere a svalutazione.

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra le passività finanziarie. I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in base alla loro vita utile; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine della locazione, essi sono ammortizzati in un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Fabbricati destinati all'industria	30 anni	3,33%
Costruzioni leggere	10 anni	10,00%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10 anni	10,00%
Rotative da stampa per carta in bobine	15 anni	6,67%
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,00%
Autoveicoli da trasporto	5 anni	20,00%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	4 anni	25,00%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività e passività destinate alla vendita e attività operative cessate

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati. Le attività non correnti classificate come detenute per la vendita non sono ammortizzate.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*Discontinued operation*) sono espone separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali.

I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali a vita definita è sottoposto a verifica, allo scopo di individuare l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile dell'avviamento, quello delle altre attività immateriali a vita indefinita nonché quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è, invece, stimato almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash generating unit*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni, qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore di *Cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al suo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, qualora il suo valore recuperabile eccede il valore contabile svalutato.

Partecipazioni in società collegate e joint venture

Le partecipazioni in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del Patrimonio netto e la collegata viene inserita al momento dell'acquisizione al costo e successivamente rettificata, per la frazione di spettanza, della variazione del Patrimonio netto della collegata stessa. Le perdite della collegata eccedenti la quota di possesso del Gruppo non sono rilevate a meno che il Gruppo non abbia assunto l'obbligazione alla loro copertura.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota di spettanza del Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali della collegata alla data di acquisizione rappresenta l'avviamento ed è inclusa nel valore di carico dell'investimento venendo periodicamente assoggettato a *Impairment test* ed eventuali minori valori vengono rilevati nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a Patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate sono iscritte nel conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del Bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie gli impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti che contengono un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie per cassa o altre attività finanziarie. Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale dell'ammontare da pagare determinato alla data di sottoscrizione; la passività finanziaria è oggetto di attualizzazione quando le date di scadenza dell'obbligazione sono determinabili. L'incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del Patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Capogruppo Caltagirone Editore SpA, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del Patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito dell'approvazione della legge 296 del 27 dicembre 2006, dal 1° gennaio 2007 nelle società con oltre 50 dipendenti le quote di Tfr maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Nel caso di società con meno di 50 dipendenti è invece stabilito che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, quest'ultimo rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali.

In particolare, nelle società con più di 50 dipendenti o nei casi di specifica opzione effettuata dal dipendente nelle società con meno di 50 dipendenti:

- Le quote di Tfr maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a contribuzione definita (*Defined contribution plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'Inps. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il fondo Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato

per determinare il saldo al 31 dicembre 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una “riduzione” (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

Nelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti, le quote di Tfr che permangono presso l'azienda continuano a essere trattate quale Programma a benefici definiti e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo IAS 19 e applicato ante riforma.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione¹ e il turnover dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria è invece iscritta nel conto economico nella voce Proventi e oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

1. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del Patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività, mentre le passività per imposte differite sono iscritte in ogni caso.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'Informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Avviamento e altri beni immateriali aventi vita indefinita;
- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a Patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di prezzo delle materie prime, rischio di credito, rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di prezzo (carta)

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo della carta, materia prima principale; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e quantità definiti per una durata massima di circa un anno, e attraverso l'approvvigionamento da fornitori dislocati in aree geografiche differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

Di seguito sono indicati gli effetti sul Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2007, al netto del relativo effetto fiscale, nel caso di un'oscillazione del prezzo della carta del 5% in più o meno.

	Valore a bilancio 2007	Effetto sul risultato	
		+5%	-5%
Costo per acquisto carta	31.728	(995)	995

Valori in migliaia di euro

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti verso clienti, pari a 117,7 milioni di euro, derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA (107,7 milioni di euro).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativo in quanto tale rischio è principalmente collegato a operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate nel Gruppo da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposto solitamente al rischio di oscillazione dei cambi. In alcune circostanze, tuttavia, vengono effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro che possono esporre il Gruppo a un contenuto rischio di cambio.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività 1. Attività immateriali a vita definita

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2006	751	59	1.105	2.958	4.873
Incrementi	–	79	355	347	781
Decrementi	–	–	–	(23)	(23)
Variazione perimetro di consolidamento	–	892	4.694	185	5.771
Svalutazioni	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	(31)	(20)	(51)
31.12.2006	751	1.030	6.123	3.447	11.351
Costo storico 1.1.2007	751	1.030	6.123	3.447	11.351
Incrementi	–	78	77	547	702
Decrementi	–	–	–	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	(138)	(56)	15	(179)
Svalutazioni	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	(14)	(1.828)	1.659	(183)
31.12.2007	751	956	4.316	5.668	11.691

Valori in migliaia di euro

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006	739	52	979	2.411	4.181
Incrementi	5	72	394	347	818
Decrementi	–	–	–	(20)	(20)
Variazione perimetro di consolidamento	–	828	1.559	56	2.443
Riclassifiche	–	–	(23)	(20)	(43)
31.12.2006	744	952	2.909	2.774	7.379
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007	744	952	2.909	2.774	7.379
Incrementi	–	50	494	472	1.016
Decrementi	–	–	–	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	(84)	(44)	(78)	(206)
Riclassifiche	–	(14)	(1.718)	1.549	(183)
31.12.2007	744	904	1.641	4.717	8.006
Valore netto 1.1.2006	12	7	126	547	692
31.12.2006	7	78	3.214	673	3.972
31.12.2007	7	52	2.675	951	3.685

Valori in migliaia di euro

I valori delle attività immateriali completamente ammortizzate ancora in uso, suddivise per categoria, sono i seguenti:

Categoria	31.12.2007
Costi di sviluppo	941
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere d'ingegno	1.880
Marchi, concessioni e licenze	171
Altre	4.450

Valori in migliaia di euro

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere d'ingegno	34,30
Marchi, concessioni e licenze	18,70
Altre	31,14

Valori in percentuale

2. Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

	Avviamento	Testate	Totale
Costo storico 1.1.2006	88.854	186.100	274.954
Incrementi	101.567	–	101.567
Decrementi	–	(1)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento	–	100.700	100.700
Svalutazioni	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	190.421	286.799	477.220

Costo storico 1.1.2007	190.421	286.799	477.220
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	(1)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–
Svalutazioni	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2007	190.421	286.798	477.219

Valori in migliaia di euro

L'avviamento è allocato alle seguenti *Cash generating unit*:

	31.12.2007	31.12.2006
Il Gazzettino SpA	101.567	101.567
Il Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	27.521
Il Mattino SpA	9.720	9.720
Totale	190.421	190.421

Valori in migliaia di euro

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	I.1.2006	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	–	–	44.496
Il Quotidiano di Puglia SpA	26.131	–	–	–	–	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	–	–	–	100.700	–	100.700
Altre testate minori	9	–	(1)	–	–	8
Totale	186.100	–	(1)	100.700	–	286.799

	I.1.2007	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2007
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	–	–	44.496
Il Quotidiano di Puglia SpA	26.131	–	–	–	–	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	–	–	100.700
Altre testate minori	8	–	(1)	–	–	7
Totale	286.799	–	(1)	–	–	286.798

Valori in migliaia di euro

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in Bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted cash flow* ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla *Cash generating unit* (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU. A tale valore viene sommato un valore terminale che rappresenta la proiezione all'infinito della capacità di reddito della CGU e confrontato con il valore terminale calcolato stimando il valore di realizzo della CGU sulla base di un multiplo di transazioni comparabili intervenute nell'intervallo temporale dal 2004 al 2007 sul mercato nazionale ed estero; entrambe i valori sono scontati a un tasso di attualizzazione appropriato.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *Cash generating unit*:

	Avviamento	Testate	Totale CGU ¹	Tax rate	Tasso di crescita utilizzato per il terminal value	WAAC ²	Periodo esplicito flussi di cassa
Il Gazzettino SpA	101.567	100.700	202.267 ³	31,4%	2%	8%	4 anni
Il Messaggero SpA	51.613	90.808	142.421	31,4%	2%	8%	4 anni
Il Mattino SpA	9.720	44.496	54.216	31,4%	2%	8%	4 anni
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	–	27.521	31,4%	2%	8%	4 anni
Il Quotidiano di Puglia SpA	–	26.131	26.131	31,4%	2%	8%	4 anni
Il Corriere Adriatico SpA	–	24.656	24.656	31,4%	2%	8%	4 anni

Valori in migliaia di euro

¹ Rappresenta la somma degli avviamenti e delle testate allocate alle singole Cash generating unit

² Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa

³ L'avviamento è iscritto al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della società acquisita, pari a 35,57 milioni di euro

Come previsto dall'IFRS 36 si è proceduto a effettuare l'*Impairment test* sugli avviamenti e sulle testate iscritte in Bilancio e i relativi risultati, alcuni dei quali confortati anche da valutazioni effettuate da un professionista esterno, hanno dato esito positivo.

3. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico I.1.2006	4.783	30.463	78.448	1.500	16.425	1.725	133.344
Incrementi	–	76	1.349	79	2.919	7.025	11.448
Decrementi	–	(42)	(1.427)	(24)	(2.225)	–	(3.718)
Variazione perimetro di consolidamento	3.646	24.652	10.849	324	5.546	–	45.017
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	158	(2.829)	(901)	178	–	(3.394)
31.12.2006	8.429	55.307	86.390	978	22.843	8.750	182.697
Costo storico I.1.2007	8.429	55.307	86.390	978	22.843	8.750	182.697
Incrementi	127	192	598	10	1.253	4.230	6.410
Decrementi	–	(3.819)	(206)	(26)	(614)	–	(4.665)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	–	(1.492)	–	(1.492)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	(245)	12.113	71	(949)	(12.324)	(1.334)
31.12.2007	8.556	51.435	98.895	1.033	21.041	656	181.616

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006	-	4.038	32.388	1.408	13.043	-	50.877
Incrementi	-	1.354	5.213	51	1.599	-	8.217
Decrementi	-	(42)	(1.380)	(24)	(1.283)	-	(2.729)
Variazione perimetro di consolidamento	-	4.253	9.431	315	5.326	-	19.325
Riclassifiche	-	38	(2.631)	(901)	92	-	(3.402)
31.12.2006	-	9.641	43.021	849	18.777	-	72.288
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007	-	9.641	43.021	849	18.777	-	72.288
Incrementi	-	1.797	6.094	59	1.498	(104)	9.344
Decrementi	-	(71)	(206)	(26)	(440)	-	(743)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(1.186)	104	(1.082)
Riclassifiche	-	(245)	(104)	(9)	(975)	-	(1.333)
31.12.2007	-	11.122	48.805	873	17.674	-	78.474
Valore netto 1.1.2006	4.783	26.425	46.060	92	3.382	1.725	82.467
31.12.2006	8.429	45.666	43.369	129	4.066	8.750	110.409
31.12.2007	8.556	40.313	50.090	160	3.367	656	103.142

Valori in migliaia di euro

La voce Immobilizzazioni in corso si decrementa a seguito del completamento nel corso dell'esercizio dei lavori di ammodernamento del Centro stampa de *Il Messaggero*, che aumenta la foliazione massima del quotidiano da 64 a 72 pagine, tutte a colori. L'investimento complessivo, pari a circa 12 milioni di euro, è stato riclassificato nella voce Impianti e macchinari.

La voce Altri beni comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l'ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

I valori degli immobili, impianti e macchinari completamente ammortizzati e ancora in uso, suddivisi per categoria, sono i seguenti:

Costo storico	31.12.2007
Fabbricati	362
Impianti e macchinari	6.720
Altri impianti e attrezzature	2.340
Impianti stampa e rotative	5.460
Attrezzature industriali e commerciali	431
Macchine di ufficio elettroniche	3.160
Mobili, arredi e macchine di ufficio ordinarie	2.410
Automezzi e trasporti interni	348
Altri beni minori	3.300

Valori in migliaia di euro

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il valore contabile dei fabbricati impegnati a garanzia delle passività è pari a 12,7 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 16.

4. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di partecipazione	I.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione di perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Noisette	Madeira (Portogallo)	99,8%	5	-	-	-	5
Edime Sport	Napoli	99,5%	1	-	-	-	1
Totale			6	-	-	-	6

	Sede	Quota di partecipazione	I.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione di perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2007
Noisette	Madeira (Portogallo)	99,8%	5	-	-	-	5
Edime Sport	Napoli	99,5%	1	-	-	-	1
Totale			6	-	-	-	6

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese consortili collegate	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione di perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Media Scarl	-	-	25	-	25
Totale	-	-	25	-	25

	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione di perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2007
Media Scarl	25	(15)	-	(10)	-
Totale	25	15	-	(10)	-

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Euroqube SA	14,82%	3.482	-	-	-	3.482
Ansa Scarl	6,71%	777	389	-	-	1.166
Casaclick SpA	0,227%	14	(14)	-	-	0
Sviluppo Quotidiani Srl	33,34%	7	8	-	-	15
Altre minori	-	33	23	-	-	56
Totale	-	4.313	406	-	-	4.719

	Quota di partecipazione	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2007
Euroqube SA	14,82%	3.482	-	-	(1.591)	1.891
Ansa Scarl	6,71%	1.166	-	-	-	1.166
Sviluppo Quotidiani Srl	33,34%	15	-	-	-	15
Altre minori	-	56	(7)	-	-	49
Totale	-	4.719	(7)	-	(1.591)	3.121

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al loro costo di acquisto in quanto il loro *fair value* non può essere determinato in maniera attendibile, non essendo disponibili i piani di sviluppo delle loro attività.

5. Partecipazioni in imprese collegate

L'importo iscritto in Bilancio, pari a 4,94 milioni euro, è attribuibile per 442 mila euro alla società Editrice Telenuovo SpA, detenuta al 39,96% da Il Gazzettino SpA, e per 4,50 milioni di euro alla società E-Care SpA, detenuta al 24,5% dalla Caltagirone Editore SpA. In data 2 luglio 2007 la B2Win SpA, interamente posseduta da società del Gruppo, è stata ceduta alla E-Care SpA per un valore di 6,7 milioni di euro e contestualmente la Caltagirone Editore SpA ha acquisito il 24,5% della società E-Care SpA, secondo operatore italiano nell'attività di gestione di call center, sottoscrivendo un aumento di capitale sociale riservato di pari importo. La valutazione con il metodo del Patrimonio netto della E-Care SpA comprende l'iscrizione di un avviamento sul 24,5% del capitale sociale acquistato pari a 2,5 milioni di euro.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Si riporta di seguito la sintesi dei principali dati di Bilancio delle suddette partecipazioni:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	Quota di possesso
E-Care SpA	Roma	344.505	9.566.346	217.608	24,5%
TNV Editrice Telenuovo SpA	Verona	546.000	1.105.531	127.252	40,0%

Valori in euro

6. Partecipazioni in altre imprese e titoli non correnti

Il dettaglio della voce Partecipazioni e titoli non correnti è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Valutazioni al fair value	31.12.2006
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	0,37%	43.394	–	–	10.572	53.966
Totale		43.394	–	–	10.572	53.966

	Quota di partecipazione	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Valutazioni al fair value	31.12.2007
Generali SpA	0,09%	–	36.900	–	610	37.510
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	0,37%	53.966	(53.966)	–	–	–
Totale		53.966	(17.066)	–	610	37.510

Valori in migliaia di euro

La partecipazione nella Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è stata interamente ceduta dalla controllata Finced Srl alla Capitolium SpA, società appartenente al Gruppo Caltagirone, realizzando una plusvalenza a livello consolidato pari a 14,6 milioni di euro. A seguito della cessione di tale partecipazione è stata addebitata per 25,3 milioni di euro la riserva di *fair value* iscritta nel Patrimonio netto.

La transazione è stata effettuata al valore di quotazione del giorno della transazione.

La partecipazione nella Generali SpA è costituita da n. 1.210.000 azioni possedute dalla controllata Finced Srl. La valutazione al *fair value* di tale partecipazione, mediante l'utilizzo del valore del listino ufficiale di Borsa al 31 dicembre 2007, ha avuto come contropartita la specifica riserva di Patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

7. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 27 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8. Altre attività non correnti

La voce è costituita in gran parte da crediti verso l'Erario per Irpef anticipata sul trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti de Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA e Corriere Adriatico SpA (313 mila euro) e da crediti verso altri (896 mila euro), riferibili principalmente al credito di Telefriuli SpA verso il Ministero delle Comunicazioni per i contributi alle emittenti televisive locali previste dal D.M. n. 378/1999.

9. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2007
Imposte anticipate sul reddito							
Perdite fiscali a nuovo	16.970	5.699	(5.786)	(352)	(882)	(232)	15.417
Fondo per rischi e oneri	3.218	352	(706)				2.864
Manutenzioni	304	68	(139)				233
Svalutazione partecipazioni e crediti	4.449	7	(3.834)				622
Altri	1.733	82	(618)		882		2.079
Totale	26.674	6.208	(11.083)	(352)	-	(232)	21.215
Imposte differite sul reddito							
Fair value attività immateriali e materiali	35.572		(5.947)				29.625
Differenze ammortamenti fiscali	8.597	1.767	(1.468)				8.896
Plusvalenze	1.568		(826)				742
Ammortamento avviamento e testate	24.156	3.098	(3.874)				23.380
Altri	1.526		(418)			234	1.342
Totale	71.419	4.865	(12.533)	-	-	234	63.985
Valore netto per imposte differite	(44.745)	1.343	1.450	(352)	-	(466)	(42.770)

Valori in migliaia di euro

Il decremento delle imposte anticipate è dovuto principalmente all'utilizzo di perdite fiscali realizzate negli esercizi precedenti.

Il decremento delle imposte differite è dovuto principalmente alla variazione dell'aliquota fiscale dal 33% al 27,5% per quanto concerne l'Ires, dal 4,25 al 3,90 riguardo l'Irap.

Si precisa che tra le variazioni delle imposte differite passive sono compresi gli effetti d'imposta sui *fair value* delle partecipazioni e degli utili attuariali rilevati direttamente a Patrimonio netto.

Nell'attivo dello stato patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti, che evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per Ires e Irap:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti imposte dirette	2.482	2.340
Imposte dirette chieste a rimborso	151	256
Altri crediti	470	2.141
Debiti per Ires/Irap/Imposta sostitutiva a compensazione	(1.996)	(1.587)
Totale	1.107	3.150

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2007	2006
Imposte correnti	7.605	7.425
Imposte correnti	7.605	7.425
Accantonamento imposte differite passive	4.865	7.603
Utilizzo imposte differite passive	(2.084)	(2.316)
Variazione di aliquota	(10.449)	–
Imposte differite	(7.668)	5.287
Accertamento imposte anticipate	(6.208)	(13.812)
Utilizzo imposte anticipate	7.852	10.304
Variazione di aliquota	3.231	–
Imposte anticipate	4.875	(3.508)
Totale imposte	4.812	9.204

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2007	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	66.907	33%
Onere fiscale teorico		22.079
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione):		
Dividendi	(2.560)	
Plusvalenze esenti	(2.808)	
Effetto plusvalenze <i>intercompany</i>	(24.166)	
Perdite fiscali non valorizzate	(26.018)	
Effetto variazione aliquota	(21.689)	
Altre	4.146	
Totale imponibile Ires	(6.188)	
Onere fiscale effettivo	(2.042)	-3%

Valori in migliaia di euro

Irap	2007	
	Imponibile	Imposta
Differenza fra valori e costi della produzione	53.666	4,25%
Onere fiscale teorico		2.281
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	113.021	
Altre variazioni ai fini Irap	(5.417)	
Totale imponibile Irap	161.270	
Irap corrente e differita	6.854	13%

Valori in migliaia di euro

10. Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2007 sono pari a 3,78 milioni di euro (4,26 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili principalmente a Il Messaggero SpA (1,90 milioni di euro), a Il Mattino SpA (729 mila euro) e a Il Gazzettino SpA (466 mila euro).

Il costo per rimanenze imputato a conto economico è positivo per 488 mila euro ed è inserito nella voce Costo per materie prime (vedi nota 23).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze è pari a 3,78 milioni di euro.

Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

11. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	117.691	116.345
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(19.957)	(22.311)
Crediti verso clienti	97.734	94.034
Crediti verso altre imprese del Gruppo	996	1.089
Anticipi a fornitori	29	63
Totale crediti commerciali	98.759	95.186

Valori in migliaia di euro

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA (107,7 milioni di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 4,68 milioni di euro e si è incrementato di 2,33 milioni di euro a fronte degli accantonamenti di periodo. Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduti al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

	31.12.2007	31.12.2006
A scadere	56.642	52.567
Tra 1 e 30 giorni	16.293	18.252
Tra 30 e 60 giorni	7.205	7.293
Tra 60 e 90 giorni	4.571	3.220
Oltre 90 giorni	32.980	35.013
Scaduto	61.049	63.778
Totale valore lordo	117.691	116.345
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(19.957)	(22.311)
Crediti verso clienti	97.734	94.034

Valori in migliaia di euro

12. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie verso controllate	14	24
Costi differiti relativi a interessi	–	314
Crediti per interessi anticipati	2.447	1.871
Totale attività finanziarie correnti	2.461	2.209

Valori in migliaia di euro

13. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso il personale	273	318
Crediti verso Erario per Iva	408	617
Crediti verso altri	476	1.891
Crediti per costi anticipati	1.019	1.027
Totale altre attività correnti	2.176	3.853

Valori in migliaia di euro

I crediti verso altri sono composti per 85 mila euro da crediti per depositi cauzionali attivi, per 93 mila euro da crediti verso enti previdenziali, per 29 mila euro da crediti per ritenute su interessi attivi e per 269 mila euro da crediti verso terzi di varia natura.

I crediti per costi anticipati sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (416 mila euro), per assicurazioni (271 mila euro) e altri (332 mila euro).

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	443.691	423.029
Denaro e valori in cassa	455	204
Totale	444.146	423.233

Valori in migliaia di euro

L'aumento delle disponibilità liquide, pari a circa 21 milioni di euro, è dovuto al positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa (37 milioni di euro) e dall'attività straordinaria di cessione e acquisto delle partecipazioni in Monte Paschi di Siena SpA e Generali SpA (effetto positivo di circa 9 milioni di euro), al netto della distribuzione dei dividendi per 25 milioni di euro.

Il tasso medio sui depositi bancari in euro è pari al 3,96%.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passività e patrimonio netto

15. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve
Saldo al 1° gennaio 2006	125.000	(18.865)	(164)	23.815	623.605
Operazioni su azioni proprie	–	–	164	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	(37.491)
Risultato esercizi precedenti	–	–	–	–	94.307
Valutazione al <i>fair value</i>	–	–	–	10.259	–
Variazione area di consolidamento	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	(8.349)	7.619
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2006	125.000	(18.865)	–	25.725	688.040
Saldo al 1° gennaio 2007	125.000	(18.865)	–	25.725	688.040
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	–
Risultato esercizi precedenti	–	–	–	–	6.539
Valutazione al <i>fair value</i>	–	–	–	(25.326)	–
Variazione area di consolidamento	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	–	944
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2007	125.000	(18.865)	–	399	695.523

Valori in migliaia di euro

Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
94.307	847.698	896	848.594
-	164	-	164
-	(37.491)	-	(37.491)
(94.307)	-	-	-
-	10.259	-	10.259
-	-	187	187
-	(730)	278	(452)
32.130	32.130	1.114	33.244
32.130	852.030	2.475	854.505

32.130	852.030	2.475	854.505
(25.000)	(25.000)	-	(25.000)
(6.539)	-	-	-
-	(25.326)	-	(25.326)
-	-	-	-
(591)	353	(487)	(134)
61.241	61.241	854	62.095
61.241	863.298	2.842	866.140

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi, a eccezione di quanto previsto dall'art. 2357 del codice civile per le azioni proprie.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo per 521,02 milioni di euro, la Riserva legale della Capogruppo per 25,00 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile. Nella medesima voce è compresa la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del Patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

Le altre riserve comprendono gli utili e le perdite attuariali riguardanti l'applicazione dello IAS 19 per il Tfr, pari a 193 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva *fair value*

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in Bilancio.

Passività *16. Passività finanziarie*

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti finanziari non correnti		
Debiti verso banche	47.241	50.654
Debiti verso altri finanziatori	57.169	61.661
Totale passività finanziarie non correnti	104.410	112.315
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	24.892	13.751
Quota a breve di finanziamenti non correnti	3.694	6.215
Debiti verso altri finanziatori	2.554	2.725
Totale passività finanziarie correnti	31.140	22.691

Valori in migliaia di euro

La scadenza delle passività finanziarie è la seguente:

	31.12.2007	31.12.2006
Entro 3 mesi	21.188	10.983
Tra 3 mesi e 1 anno	9.952	11.708
Debiti finanziari correnti	31.140	22.691
Tra 1 e 2 anni	54.907	56.874
Tra 2 e 5 anni	19.143	20.804
Oltre 5 anni	30.360	34.637
Debiti finanziari non correnti	104.410	112.315
Totale debiti finanziari	135.550	135.006

Valori in migliaia di euro

I tassi di interesse effettivi alla data del Bilancio sulle passività finanziarie sono i seguenti:

	2007	2006
Debiti finanziari non correnti		
Debiti verso banche	5,0	3,8
Altri debiti finanziari	4,8	3,3
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	5,6	4,8
Quota a breve di finanziamenti non correnti	5,0	3,8
Altri debiti finanziari	4,5	3,6

Valori in percentuale

I debiti finanziari non correnti verso banche sono rappresentati da un mutuo acceso al fine di finanziare l'investimento per la costruzione del Centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread 0,50%) di complessivi 60 milioni di euro concesso dal San Paolo - IMI alla società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà del Il Messaggero SpA per un importo complessivo di 60 milioni di euro. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43,40 milioni di euro.

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori comprendono l'iscrizione da parte della Capogruppo del valore attuale del debito alla data del 31 dicembre 2007, pari a 49,7 milioni di euro, a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 31,2% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. Nel corso del 2007 la voce ha subito una riduzione a seguito dell'esercizio da parte di un socio della propria opzione put, che poteva essere esercitata in qualsiasi momento sino al 7 luglio 2008.

Le principali caratteristiche dei contratti di opzione in essere sono sintetizzate nella seguente tabella:

Tipo di opzione	Quota del Capitale sociale	Data di sottoscrizione	Scadenza del periodo opzione
Acquisto/Vendita	4,152%	7.7.2006	7.7.2008
Acquisto/Vendita	25,765%	21.7.2006	31.12.2008
Acquisto/Vendita	1,274%	9.10.2006	31.3.2009

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono inoltre composti da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla capogruppo Caltagirone Editore SpA e al Il Mattino SpA rispettivamente per 11,62 e 9,81 milioni di euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero SpA con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4,03 milioni di euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Il Mattino SpA la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002 mentre l'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 0,70%.

A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano de Il Mattino SpA per complessivi 37,51 milioni di euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17,17 milioni di euro.

Il mutuo a tasso agevolato acceso da Il Messaggero SpA è caratterizzato dal tasso fisso del 3,15% e ha durata decennale, con scadenza giugno 2008. Il mutuo è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizioni giornali.

17. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento fine rapporto nelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle società del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logiche attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del dipendente. Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2007	31.12.2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,39	3,20
Tasso annuo di inflazione	2,60	2,26
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	2,84
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	3,83	2,30

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di fine rapporto, così come indicato al paragrafo "Dati economici comparativi al 31 dicembre 2006 - Applicazione dello IAS 8", a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nella tabella seguente sono indicati per i periodi al 31 dicembre 2007 e 2006 l'importo della rettifica per ciascuna voce di Bilancio interessata.

	31.12.2007	31.12.2006
Conto economico		
Costi del personale	603	1.006
Oneri finanziari	(1.904)	(1.444)
Imposte sul reddito del periodo	358	145
Effetto sul risultato del periodo	(943)	(293)
Stato patrimoniale - Patrimonio netto		
Riserva Tfr IAS 19	943	293
Risultato del periodo	(943)	(293)
Effetto sul Patrimonio netto	-	-
Effetto sull'utile per azione	-0,75%	-0,23%

Valori in migliaia di euro

La movimentazione risulta la seguente:

	2007	2006
Passività netta al 1° gennaio	48.369	39.071
Costo corrente dell'esercizio	460	3.557
Effetto della riforma del Tfr	1.552	-
Interessi passivi/(attivi) netti	1.904	1.444
(Utili)/Perdite attuariali	(1.316)	(438)
Variazione dell'area di consolidamento	(119)	9.137
(Prestazioni pagate)	(4.665)	(4.402)
Passività netta al 31 dicembre	46.185	48.369

Valori in migliaia di euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2006	31.12.2006	31.12.2007
Valore nominale del fondo	40.412	53.041	50.339
Rettifica per attuarizzazione	(1.341)	(4.672)	(4.154)
Totale Tfr	39.071	48.369	46.185

Valori in migliaia di euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2007	2006
Salari e stipendi	77.477	68.795
Oneri sociali	25.051	22.648
Accantonamento per Tfr	460	4.560
Tfr destinato ai Fondi di previdenza complementare	5.197	–
Effetto della riforma del Tfr	1.552	–
Altri costi	3.284	3.062
Totale	113.021	99.065

Valori in migliaia di euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2007	31.12.2006	Media 2007	Media 2006
Dirigenti	27	25	28	25
Impiegati e quadri	432	464	421	478
Giornalisti e collaboratori	629	652	640	669
Poligrafici	168	178	174	181
Totale	1.256	1.319	1.263	1.353

18. Fondi per rischi e oneri

	Vertenze legali	Ind. suppl. di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1.1.2006	8.424	440	824	9.688
Accantonamenti	1.370	81	2.326	3.777
Utilizzo	(3.545)	(33)	(2.015)	(5.593)
Riclassifiche	–	54	–	54
Variazione area di consolidamento	3.805	–	1.700	5.505
Saldo al 31.12.2006	10.054	542	2.835	13.431
Di cui:				
quota corrente	–	–	2.468	2.468
quota non corrente	10.054	542	367	10.963
Totale	10.054	542	2.835	13.431
Saldo al 1.1.2007	10.054	542	2.835	13.431
Accantonamenti	1.132	3	796	1.931
Utilizzo	(1.366)	(36)	(1.483)	(2.885)
Riclassifiche	–	–	77	77
al 31.12.2007	9.820	509	2.225	12.554
Di cui:				
quota corrente	1.966	–	1.717	3.683
quota non corrente	7.854	509	508	8.871
Totale	9.820	509	2.225	12.554

Valori in migliaia di euro

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA e P.I.M. SpA a fronte di passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alle società Piemme SpA.

I fondi per altri accantonamenti includono oneri relativi ad alcuni contenziosi minori.

19. Debiti commerciali

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	38.520	47.420
Debiti verso società consociate	189	664
Totale	38.709	48.084

Valori in migliaia di euro

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA, Piemme SpA, Leggo SpA e Centro Stampa Veneto SpA, e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e a investimenti in immobilizzazioni.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

20. Altre passività

	31.12.2007	31.12.2006
Altre passività non correnti		
Altri debiti	71	6
Risconti passivi	3.349	3.005
Totale	3.420	3.011
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	9.022	7.755
Debiti verso il personale	11.296	11.859
Debiti per Iva	2.028	726
Debiti per ritenute d'acconto	4.580	4.435
Debiti verso altri	9.202	10.537
Debiti per costi anticipati	1.310	1.210
Debiti per ricavi anticipati	519	747
Totale	37.957	37.269

Valori in migliaia di euro

Nelle altre passività correnti i ricavi differiti riguardano prevalentemente i contributi ricevuti da Il Mattino SpA in base alla Legge n. 488/92.

conto economico consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	2007	2006
Vendite giornali	91.805	78.266
Promozioni editoriali	10.788	20.184
Pubblicità	210.652	192.233
Servizi e internet	4.159	8.102
Totale	317.404	298.785

Valori in migliaia di euro

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

22. Altri ricavi operativi

	2007	2006
Contributi in conto esercizio	477	233
Recuperi spese da terzi	1.980	1.621
Quote contributi in conto capitale	845	450
Plusvalenze alienazioni cespiti	99	87
Rimborsi e indennizzi	1.406	411
Agevolazioni tariffarie	1.126	964
Altri ricavi	3.550	2.185
Totale	9.483	5.951

Valori in migliaia di euro

23. Costi per materie prime

	2007	2006
Carta	32.659	30.281
Altri materiali per l'editoria	5.929	5.285
Altro	57	71
Variazione rimanenze materie prime e merci	488	(1.179)
Totale	39.133	34.458

Valori in migliaia di euro

L'incremento del costo delle materie prime è dovuto all'effetto del consolidamento per l'intero esercizio 2007 de Il Gazzettino SpA e delle società a essa facenti capo, compresi nel Bilancio 2006 solo a partire dal secondo semestre 2006.

24. Altri costi operativi

	2007	2006
Servizi redazionali	19.634	16.514
Trasporti e diffusione editoriale	17.915	16.809
Lavorazioni e produzioni esterne	11.848	11.478
Promozioni editoriali	9.103	18.022
Pubblicità e promozioni	3.225	1.624
Provvigioni e altri costi per agenti	9.549	9.404
Utenze e forza motrice	4.139	4.224
Manutenzione e riparazione	4.593	3.618
Consulenze	4.925	3.653
Acquisti spazi pubblicitari terzi	1.151	1.670
Emolumento amministratori e sindaci	2.302	2.121
Assicurazioni, posta, telefono	2.703	1.524
Altri costi	13.853	15.438
Costi per servizi	104.940	106.099
Fitti	6.390	5.446
Noleggi	3.215	2.767
Royalty	–	23
Altri	103	370
Costi per godimento beni di terzi	9.708	8.606
Minusvalenze da alienazione	7	28
Imposte relative a esercizi precedenti	–	296
Oneri diversi di gestione terzi	3.907	3.611
Altri	2.505	2.848
Altri costi	6.419	6.783
Totale	121.067	121.488

Valori in migliaia di euro

25. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2007	2006
Ammortamenti attività immateriali	1.016	818
Ammortamenti attività materiali	9.344	8.217
Accantonamenti per rischi e oneri	1.301	3.777
Svalutazioni dei crediti	2.327	1.884
Totale	13.988	14.696

Valori in migliaia di euro

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

26. Risultato netto della gestione finanziaria

	2007	2006
Proventi finanziari		
Dividendi	2.695	1.430
Altri proventi da partecipazioni	18.339	–
Interessi attivi su depositi bancari	16.448	14.581
Rivalutazione partecipazioni	52	–
Altri proventi finanziari	212	159
Totale	37.746	16.170
Oneri finanziari		
Perdite su cambi	363	1.938
Svalutazione partecipazioni e titoli	1.609	14
Interessi passivi su mutui	3.173	2.726
Interessi passivi su debiti verso banche	1.204	683
Commissioni e spese bancarie	198	433
Oneri finanziari da attualizzazione	1.904	692
Altri	2.069	2.265
Totale	10.520	8.751
Risultato netto della gestione finanziaria	27.226	7.419

Valori in migliaia di euro

I dividendi sono stati percepiti sulle azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Assicurazioni Generali SpA.

Gli altri proventi da partecipazioni riguardano le plusvalenze per la cessione delle azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena (14,6 milioni di euro) e della B2Win SpA (3,7 milioni di euro).

La svalutazione di partecipazioni, pari a 1.609 migliaia di euro, si riferisce per un importo pari a 1.509 migliaia di euro alle azioni possedute da Il Messaggero nella Euroqube SA.

Le perdite su cambi sono relativi alla differenza emersa nella cessione di liquidità in dollari intervenuta nell'esercizio.

Gli oneri finanziari da attualizzazione si riferiscono all'iscrizione al valore attuale alla data del 31 dicembre 2007 del debito della Caltagirone Editore SpA a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 27,039% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

27. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	2007	2006
Risultato netto (migliaia di euro)	61.241	31.837
Numero di azioni ordinarie in circolazione (000)	125.000	125.000
Utile base per azione	0,490	0,255

L'utile diluito per azioni è identico all'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Caltagirone Editore SpA solo azioni ordinarie.

Nel 2007 sono stati distribuiti dividendi per 0,20 euro per azione, per un ammontare complessivo pari a 25.000 mila euro.

28. Acquisizione di società controllata

Nel corso dell'anno 2006 la Caltagirone Editore SpA ha perfezionato l'acquisizione della società Il Gazzettino SpA, applicando quanto previsto dallo IFRS 3. In particolare, in considerazione della natura e complessità dell'operazione, la cosiddetta *Purchase price allocation* è stata contabilizzata provvisoriamente nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, rinviando alla predisposizione del presente Bilancio consolidato la rilevazione di eventuali aggiornamenti richiesti dal completamento del processo.

Nel corso dell'esercizio, alla luce della migliore conoscenza acquisita sulle principali caratteristiche operative del Il Gazzettino SpA, non sono emersi nuovi elementi che portino a rivedere gli importi allocati alle attività e passività acquisite nell'ambito della predetta operazione.

29. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni e le prestazioni di servizio con le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni.

Nella seguente tabella sono evidenziate le operazioni considerate significative, ossia quelle di importo superiore a 100 mila euro:

	Crediti	Debiti	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Costi finanziari
B2Win SpA	-	-	-	290	-	-
Il Gazzettino SpA	840	-	-	-	-	-
Piemme SpA	-	-	100	242	-	-
Finced Srl	-	-	-	-	14.622	-
Totale	840	-	100	532	14.622	-

% sulla relativa voce di bilancio	0,85%		0,03%	0,51%	38,74%	
--	--------------	--	--------------	--------------	---------------	--

Valori in migliaia di euro

La società Il Gazzettino SpA ha rapporti di natura commerciale con la collegata Editrice Telenuevo SpA.

La voce Costi operativi comprende esclusivamente i costi degli affitti per l'utilizzo da parte di B2Win SpA dell'immobile della Cementir SpA e da parte della Piemme SpA per l'utilizzo di immobili di proprietà di società sotto comune controllo.

La voce Proventi finanziari è rappresentata dalla plusvalenza realizzata dalla Finced Srl sulla cessione delle azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA alla Capitolium SpA, società controllata dalla Caltagirone SpA.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo
 Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2007.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Azzurra	Caltagirone	Vice Presidente	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	200.000	343.333
Mario	Delfini	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	5.000	130.000
Albino	Majore	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	5.000	1.287.938
Massimo	Garzilli	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	4.000	676.022
Giampietro	Nattino	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	10.000	–
Massimo	Confortini	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	29.000	–
Gampiero	Tasco	Presidente del Collegio Sindacale	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	13.500	14.900
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	11.000	51.862
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	12.000	39.975
Totale					289.500	2.544.030
Totale						2.833.530

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA. Ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, comma 3, il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1° gennaio 2007, ha stabilito in euro 200.000 il compenso annuo del Vice Presidente in forza della carica di cui è investita.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente e/o assimilato.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

30. Informazioni per settore di attività

In applicazione allo IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore ha adottato come schema primario di informativa il settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e pertanto non sono stati individuati distinti settori geografici così come definiti dallo IAS 14.

2006	Quotidiani	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore	253.031	193.920	9.288	(74)	456.165	–	–
Ricavi intrasettore	150.468	200	872	(111)	–	(151.429)	–
Ricavi di terzi	102.563	193.720	8.416	37	456.165	–	304.736
Risultato di settore	38.441	12.441	(1.083)	(74)	49.725	–	49.725
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	11.563	2.476	657	–	14.696	–	14.696
Attività di settore	828.601	118.543	238.722	25.228	1.211.094	–	1.211.094
Passività di settore	271.479	20.481	66.492	(1.863)	356.589	–	356.589
Investimenti in attività materiali e immateriali	9.535	1.532	102.123	–	113.190	–	113.190

Valori in migliaia di euro

2007	Quotidiani	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore	285.159	212.540	6.598	–	504.297	–	–
Ricavi intrasettore	175.731	220	1.545	(86)	–	(177.410)	–
Ricavi di terzi	109.428	212.320	5.053	86	504.297	–	326.887
Risultato di settore	52.608	1.989	(931)	–	53.666	–	53.666
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	10.312	3.062	614	–	13.988	–	13.988
Risultato netto, valutazioni, partecipazioni a equity	–	–	60	(57)	3	–	3
Attività di settore	615.458	144.817	416.779	27.446	1.204.500	–	1.204.500
Passività di settore	251.128	27.381	61.641	(1.790)	338.360	–	338.360
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	442	–	2.608	1.891	4.941	–	4.941
Risultato netto, valutazioni, partecipazioni a equity	–	–	60	(57)	3	–	3
Investimenti in attività materiali e immateriali	6.262	837	13	–	7.112	–	7.112

Valori in migliaia di euro

31. Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta, così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, è la seguente:

	31.12.2007	31.12.2006
A. Cassa	454	204
B. Depositi bancari	443.692	423.029
D. Liquidità (A+B)	444.146	423.233
E. Crediti finanziari correnti	2.461	2.209
F. Debiti bancari correnti	24.893	13.751
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.695	6.215
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	2.552	2.725
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	31.140	22.691
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(415.467)	(402.751)
K. Debiti bancari non correnti	47.241	50.654
L. Debiti verso altri finanziatori non correnti	57.169	61.661
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	104.410	112.315
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(311.057)	(290.436)

Valori in migliaia di euro

Nell'esercizio 2007 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul Bilancio consolidato.

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Commissione Europea (CE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel Bilancio consolidato di Gruppo.

IFRS 8 - Settori operativi

L'IFRS 8, omologato dalla CE nel novembre 2007, stabilisce come un'entità deve fornire informazioni in merito ai segmenti operativi in un Bilancio annuale e, come emendamento allo IAS 14 - Informativa di settore, richiede le medesime informazioni anche sui bilanci intermedi.

Definisce inoltre i requisiti informativi in merito a prodotti e servizi, alle aree geografiche in cui opera e ai maggiori clienti dell'entità. Il nuovo principio deriva dalla comparazione dello IAS 14 con lo SFAS 131 - *Disclosures about segments of an enterprise and related information*, nell'ambito del progetto di convergenza degli IFRS con i principi contabili statunitensi (US GAAP) al fine di ridurre le differenze.

L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 e l'applicazione decorre dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali e IAS 27 - Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27, completando la seconda fase del progetto di modifica delle aggregazioni aziendali, finalizzato tra l'altro alla convergenza con i principi statunitensi US GAAP.

I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (*full goodwill method*, che comporta la rilevazione anche delle quota riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo.

I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009, ma non è ancora stata omologata dalla UE.

IAS 1 - Presentazione del Bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di Bilancio, nell'ambito del citato progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP.

Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata, ma non è ancora stato omologato dalla CE.

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Caltagirone Editore sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

allegati

INCARICHI CONFERITI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E RELATIVI COMPENSI

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti alle Società di Revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2007.

Società	Società di Revisione	Periodo	Revisione bilancio di esercizio	Revisione bilancio consolidato	Revisione relazione semestrale	Verifica regolare tenuta contabilità e altre attività	Compensi annui
Caltagirone Editore SpA	KPMG SpA	2006-2011	10.108	16.811	7.936	5.000	39.855
Il Mattino SpA ¹	KPMG SpA	2006-2011	32.325	–	4.340	1.000	37.665
Piemme SpA	KPMG SpA	2006-2011	22.645	–	4.533	7.630	34.808
Caltanet SpA	KPMG SpA	2006-2011	6.800	–	2.550	2.700	12.050
Il Messaggero SpA	KPMG SpA	2006-2011	38.110	–	5.420	6.225	49.755
Leggo SpA	KPMG SpA	2006-2011	10.200	–	1.700	2.700	14.600
Finced Srl	KPMG SpA	2006-2011	2.687	–	1.250	2.250	6.187
Corriere Adriatico SpA ²	KPMG SpA	2006-2008	20.320	–	3.800	7.200	31.320
Quotidiano di Puglia SpA ²	KPMG SpA	2007-2009	21.133	–	3.900	3.600	28.633
Il Gazzettino SpA ¹	KPMG SpA	2006-2011	34.740	2.100	4.800	1.000	42.640
ITV SpA ¹	KPMG SpA	2007-2009	10.050	–	400	1.000	11.450
CSV SpA ¹	KPMG SpA	2007-2009	14.500	–	3.000	1.000	18.500
Telefriuli SpA ²	Deloitte & Touche SpA		8.500	–	–	6.000	14.500

Valori in euro

¹ I compensi per la revisione del bilancio comprendono anche quelli per la verifica della regolare tenuta della contabilità

² Revisione ex art. 2409 bis

***Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Rag. Roberto Di Muzio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Roma, 18 marzo 2008

Il Presidente

Il Dirigente Preposto



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo Caltagirone Editore chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2007. Gli amministratori hanno altresì indicato che tale rideterminazione si è resa necessaria sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 8 ed ha riguardato il criterio di iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone Editore per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 7 aprile 2008

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone Editore SpA
al 31 dicembre 2007*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esercizio 2007 la Caltagirone Editore SpA ha conseguito ricavi e proventi pari a 88,78 milioni di euro, con un utile netto pari a 74,19 milioni di euro, come risulta dal seguente prospetto che riporta i principali valori economici dell'esercizio messi a confronto con quelli del 2006, riclassificati secondo la Comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	31.12.2007	31.12.2006
Dividendi da partecipazioni controllate	87.106	34.468
Totale proventi da partecipazioni	87.106	34.468
Altri proventi finanziari	1.547	1.556
Interessi e oneri finanziari verso controllate	(929)	(787)
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(2.612)	(5.157)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(3.541)	(5.944)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	85.112	30.080
Svalutazioni di partecipazioni e titoli	(9.837)	(692)
Saldo della gestione delle attività ordinarie	(1.792)	(2.002)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.483	27.386
Imposte sul reddito dell'esercizio	702	2.138
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	74.185	29.524

Valori in migliaia di euro

I dividendi incassati sono stati erogati dalle società controllate Il Messaggero SpA (84,87 milioni di euro) e Quotidiano di Puglia SpA (2,24 milioni di euro).

Gli altri proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi su depositi bancari maturati nel corso dell'esercizio.

La voce Interessi e altri oneri finanziari è composta principalmente dalla perdita su cambi conseguente alla vendita intervenuta nel corso dell'esercizio dei dollari posseduti e dagli oneri relativi all'iscrizione al valore attuale delle opzioni *put/call* sulle azioni residue del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

La Società vantava al 31 dicembre 2007 un Patrimonio netto di 754,05 milioni di euro.

La Caltagirone Editore SpA assolve al ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative.

La Società controlla direttamente Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA, Quotidiano di Puglia SpA, Corriere Adriatico SpA, Leggo SpA e Finced Srl, e indirettamente Piemme SpA, Centro Stampa Veneto SpA, Imprese Tipografiche Venete SpA, P.I.M. Srl, Telefriuli SpA e Ideco Holding S.A.

In data 2 luglio 2007 la B2Win SpA interamente posseduta da società del Gruppo, è stata ceduta alla E-Care SpA per un valore di 6,7 milioni di euro, realizzando un plusvalenza di oltre 3,7 milioni di euro. Contestualmente, la Caltagirone Editore SpA ha sottoscritto un aumento di capitale sociale dedicato pari al 24,5% della società E-Care SpA, secondo operatore italiano nell'attività di gestione di call center. Dall'integrazione delle due società è previsto il raggiungimento di ricavi annui pari a circa 50 milioni di euro con 1.400 addetti suddivisi nelle principali sedi di Roma, Milano e Torino.

Nel corso del 2007 sono state incorporate per fusione nella Caltagirone Editore SpA la società Cedfin Srl, ne Il Messaggero SpA la società Caltanet SpA e nella Piemme SpA la società Area Nord SpA.

Principali partecipazioni

Di seguito si riportano le principali informazioni sull'andamento delle Società controllate, i cui effetti sono riflessi nel Bilancio consolidato.

Il Messaggero SpA

La Società, editrice del quotidiano *Il Messaggero* di Roma, ha conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 un utile netto di 20,2 milioni di euro (99,1 milioni di euro nel 2006) a fronte di un Valore della produzione di 129,9 milioni di euro (136,9 milioni di euro nel 2006). Il Margine operativo lordo è stato pari a 29,4 milioni di euro (29,9 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il decremento dell'Utile netto rispetto al risultato del precedente esercizio è dovuto essenzialmente all'effetto dell'iscrizione per competenza nell'esercizio 2006 dei dividendi della controllata Piemme SpA per un importo pari a 80,0 milioni di euro.

Il quotidiano ha mantenuto sostanzialmente stabili le proprie quote di mercato. Il valore della produzione nell'esercizio è diminuito del 5,1% prevalentemente a causa della flessione dei ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento al quotidiano, che hanno contribuito al fatturato per 5,4 milioni di euro (12,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006). La flessione di tali ricavi ha comportato una riduzione dei costi per servizi relativi ai prodotti collaterali pari a 5,9 milioni di euro; in tal modo il contri-

buto al Margine operativo lordo dei prodotti collaterali è stato di 770 mila euro (1,82 milioni di euro nel 2006).

Al 31 dicembre 2007 Il Messaggero SpA evidenziava un Patrimonio netto pari a 211,6 milioni di euro.

Come già accennato, con atto di fusione del 14 novembre 2007 Il Messaggero SpA ha incorporato la società Caltanet SpA. Tale fusione soddisfa una serie di esigenze di natura economico-industriale emergenti dalla crescente necessità di sviluppare l'utilizzo di internet nell'ambito delle attività editoriali.

Il Mattino SpA

Il Mattino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, ha chiuso l'esercizio 2007 con un Valore della produzione pari a 50,4 milioni di euro (52,6 milioni di euro alla fine del 2006) e con un Utile netto pari a 1,6 milioni di euro.

Il Margine operativo lordo è stato pari a 7,9 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2006); l'incremento è stato determinato da un attento controllo dei costi di gestione che ha consentito di compensare la diminuzione dei ricavi operativi, dovuta principalmente dalla diminuzione degli introiti derivanti dai prodotti venduti in abbinamento al quotidiano.

Il Gazzettino SpA

Il Gazzettino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, e le società a essa facenti capo hanno conseguito nell'esercizio 2007 ricavi pari a 60,0 milioni di euro (54,8 milioni alla fine del 2006) e un Utile netto pari a 4,3 milioni di euro (-5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Il Margine operativo lordo è stato pari a 9,8 milioni di euro (1,0 milioni di euro nel 2006). Il sensibile aumento dei valori indicati deriva dalla piena integrazione della società nel Gruppo Caltagirone Editore, resa operativa nel corso del 2007 con una serie di misure volte a migliorare l'efficienza della struttura e la sua redditività complessiva. In particolare, la diversa impostazione organizzativa della raccolta pubblicitaria, realizzata attraverso l'avvenuta fusione per incorporazione della controllata Area Nord SpA in Piemme SpA, concessionaria del Gruppo Caltagirone Editore, ha comportato una netta inversione di tendenza dell'andamento dei ricavi pubblicitari, i cui positivi risultati stanno proseguendo nel primo bimestre del 2008.

Leggo SpA

La Società, editrice del quotidiano *Leggo*, ha chiuso l'esercizio 2007 con un valore della produzione complessivo pari a 22,4 milioni di euro, in aumento di circa il 10,4% rispetto al precedente esercizio (20,3 milioni di euro).

L'utile netto dell'esercizio, pari a 6,9 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel 2006), beneficia di proventi finanziari per 11,4 milioni di euro conseguiti sulla liquidità disponibile che riduce l'effetto negativo della riduzione delle imposte differite attive pari a 3,5 milioni di euro.

L'inserimento di *Leggo* nell'indagine Audipress ha portato variazioni positive sul fatturato e ha confermato che anche nel 2007 *Leggo* è stato il quotidiano gratuito più letto a livello nazionale, con un numero di lettori di circa 2,2 milioni al giorno.

Piemme SpA

La Piemme SpA, controllata tramite Il Messaggero SpA, concessionaria esclusiva per la vendita della pubblicità su tutte le testate del Gruppo, ha realizzato al 31 dicembre 2007 un Utile netto di 2,9 milioni di euro (39,2 milioni di euro al 31 dicembre 2006) a fronte di ricavi complessivi di 203,4 milioni di euro (180,1 milioni di euro nel 2006).

L'incremento dei ricavi è dovuto sia alla maggior raccolta pubblicitaria sulle testate *Il Messaggero*, *Leggo*, *Corriere Adriatico* e *Quotidiano di Puglia* sia alla raccolta pubblicitaria de *Il Gazzettino*, affidata interamente a Piemme SpA a partire dal mese di maggio 2007.

Il 2 maggio 2007 la Piemme SpA ha incorporato la società Area Nord SpA con l'obiettivo di creare nell'ambito del Gruppo Caltagirone Editore un polo unitario e sinergico all'interno del quale concentrare tutte le attività di raccolta pubblicitaria, con vantaggi in termini di razionalizzazione dei costi e di economie.

Corriere Adriatico SpA

La Società edita l'omonimo quotidiano, testata di riferimento sul territorio delle Marche per le notizie locali, con una diffusione media di circa 20.000 copie al giorno e un numero di lettori al giorno di circa 265 mila.

Il Corriere Adriatico nel corso del 2007 ha conseguito un risultato negativo pari a 676 mila euro (meno 595 mila euro al 31 dicembre 2006) a fronte di un valore della produzione di 10,1 milioni di euro (10,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Quotidiano di Puglia SpA

Nel corso dell'esercizio 2007 Quotidiano di Puglia SpA, editrice dell'omonimo quotidiano radicato nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto con una diffusione media di circa 20.000 copie giornaliera, ha conseguito un utile di 787 mila euro (732 mila euro nel 2006), a fronte di un valore della produzione di 10,9 milioni di euro (9,6 milioni di euro nel 2006).

Altre partecipazioni

La società finanziaria Finced Srl ha conseguito nell'esercizio una perdita di 6,3 milioni di euro a seguito della minusvalenza realizzata sulla vendita di titoli azionari quotati, solo in parte compensata dai dividendi ricevuti dalle partecipazioni in società quotate.

Per le informazioni relative all'andamento dei mercati di riferimento delle principali partecipate e alle strategie d'impresa si rimanda alla relazione che accompagna il Bilancio consolidato.

Rapporti con imprese correlate

Per i rapporti intervenuti tra le Società facenti capo alla Caltagirone Editore SpA e le altre entità correlate si fa rinvio alla Nota integrativa che accompagna il Bilancio di esercizio.

Altre informazioni

In ossequio all'art. 79 della Deliberazione Consob n. 11971 che adotta il regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 58/98, con prospetto separato si riportano le partecipazioni possedute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2008, è composto da tre Consiglieri esecutivi, il Presidente e due Vice Presidenti, e sei non esecutivi. Tra i non esecutivi, due sono Consiglieri indipendenti poiché non intrattengono relazioni economiche con la Società.

La Caltagirone Editore SpA, in aderenza alle disposizioni normative vigenti, è Titolare del trattamento dei dati personali. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23 marzo 2004, ha provveduto alla nomina di un Responsabile per il trattamento dei dati personali.

Il Consiglio di Amministrazione in linea con quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico sulla Finanza, nella seduta del 12 settembre 2007 ha provveduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), la Società ha proceduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha Sedi secondarie.

Al 31 dicembre 2007 la Società aveva alle sue dipendenze 3 impiegati.

Corporate governance

Il modello di *governance* in atto nella Società, pur rispondendo alle ridotte necessità proprie di una società di partecipazioni quale è la Caltagirone Editore SpA e tenendo altresì conto dei sistemi di controllo specifici già introdotti nelle società controllate, è comunque finalizzato al controllo e alla gestione dei rischi d'impresa e alla corretta e trasparente comunicazione al mercato.

Per una più completa informativa sul sistema di *Corporate governance* della Caltagirone Editore SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art. 123 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo societario", predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA, consultabile nel sito internet della società www.caltagironeeditore.com nella sezione "Documenti societari".

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima fase del corrente esercizio non sono intervenuti eventi di particolare rilievo.

Le attività sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente immutati.

**Proposte
all'Assemblea**

In considerazione dei risultati che emergono dal Bilancio sottoposto all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile conseguito di euro 74.184.792 come segue:

- 1.483.696 euro quale 2% a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 24 dello Statuto sociale;
- 25.000.000 di euro quale dividendo, in ragione di 0,20 euro per ciascuna delle n. 125.000.000 azioni in circolazione;
- 47.701.096 euro a nuovo.

Roma, 18 marzo 2008

allegati

AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA (Pubblicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971/99)

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
Caltagirone Francesco Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite società controllate
Caltagirone Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Caltagirone Azzurra	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Caltagirone Francesco	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Delfini Mario	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Majore Albino	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Tasco Giampiero	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Schiavone Carlo	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

CONTROLLATE

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2006	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2007
22.500.000				22.500.000
59.455.300				59.455.300
				81.955.300
3.000.000				3.000.000
60.000				60.000
				3.060.000
1.869.901				1.869.901
1.844.824	Compravendita in borsa	55.176		1.900.000
150				150
150				150
				300
15.000				15.000
15.600				15.600
-	Compravendita in borsa	4.000		4.000

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2006 EX.ART. 120
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
B2Win SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000,00	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000,00	Euro
E-Care SpA	Roma	344.505,00	Euro
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	10.200,00	Euro
Editrice TNV SpA	Verona	546.000,00	Euro
Euroqube SA	Belgio	84.861.115,53	Euro
Finced Srl	Roma	10.000,00	Euro
Ideco Holding SA	Lugano - Svizzera	100.000,00	Chf
Il Gazzettino SpA	Roma	5.100.491,76	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000,00	Euro
Il Messaggero SpA	Roma	42.179.500,00	Euro
Imagivresse Srl in liquidazione	Verona	30.600,00	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000,00	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000,00	Euro
Piemme SpA	Roma	2.646.540,00	Euro
PIM Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000,00	Euro
Pubblieditor Srl in liquidazione	Verona	40.800,00	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000,00	Euro
Sviluppo Quotidiani Srl	Roma	45.900,00	Euro
Telefriuli SpA	Tavagnacco (Udine)	1.655.300,00	Euro

TIPO POSSESSO

Diretto		Indiretto tramite
–	E-Care SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
99,999%	Finced Srl	0,001%
24,500%	–	–
–	Il Mattino SpA	99,500%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Messaggero SpA	14,820%
99,990%	Piemme Srl	0,010%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
68,721%	–	–
99,999%	Finced Srl	0,001%
94,610%	Piemme SpA	5,390%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
90,000%	–	–
–	Finced Srl	98,000%
	Leggo SpA	2,000%
–	Il Messaggero SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
85,000%	–	–
–	Il Mattino SpA	16,667%
	Il Gazzettino SpA	16,667%
–	Il Gazzettino SpA	86,020%

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Attività immateriali a vita definita	1	10.886	13.608
Immobili, impianti e macchinari	2	65.322	116.795
Partecipazioni valutate al costo	3	445.100.764	426.957.969
imprese controllate		438.564.764	426.957.969
imprese collegate		6.536.000	–
Imposte differite attive	4	5.045.236	2.619.748
ATTIVITA' NON CORRENTI		450.222.208	429.708.120
Crediti commerciali	5	89.420	76.033
di cui verso correlate		85.455	75.189
Attività finanziarie correnti	6	111.563.693	365.609.183
di cui verso correlate		110.670.089	365.579.446
Crediti per imposte correnti	4	242.730	1.930.050
Altre attività correnti	7	1.294.416	3.810.237
di cui verso correlate		1.230.426	3.733.264
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	265.091.255	21.684.479
ATTIVITA' CORRENTI		378.281.514	393.109.982
TOTALE ATTIVO		828.503.722	822.818.102

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Capitale sociale		125.000.000	125.000.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.864.965)	(18.864.965)
Altre riserve		573.055.372	568.697.884
Utile/(Perdita) del periodo		74.184.792	29.524.556
PATRIMONIO NETTO	9	753.375.199	704.357.475
Fondi per i dipendenti	11	32.663	25.937
Passività finanziarie non correnti	10	53.761.536	56.932.051
Imposte differite passive	4	3.607	85.293
PASSIVITA' NON CORRENTI		53.797.806	57.043.281
Debiti commerciali di cui verso correlate	12	432.675 224.895	590.026 238.019
Passività finanziarie correnti di cui verso correlate	10	13.344.194 12.113.000	54.178.413 53.000.000
Debiti per imposte correnti	4	2.132	2.131
Altre passività correnti di cui verso correlate	13	7.551.716 2.862.897	6.646.776 2.838.584
PASSIVITA' CORRENTI		21.330.717	61.417.346
TOTALE PASSIVITA'		75.128.523	118.460.627
TOTALE PASSIVO		828.503.722	822.818.102

Valori in euro

conto economico

	Note	2007	2006
Altri ricavi operativi	14	128.998	85.461
di cui verso correlate		73.068	75.189
TOTALE RICAVI		128.998	85.461
Costi del personale	11	482.618	434.723
Altri costi operativi	15	1.380.107	1.598.675
di cui verso correlate		472.768	486.392
TOTALE COSTI		1.862.725	2.033.398
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.733.727)	(1.947.937)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	16	58.386	58.123
RISULTATO OPERATIVO		(1.792.113)	(2.006.060)
Proventi finanziari		88.652.660	36.023.929
di cui verso correlate		87.200.097	34.468.557
Oneri finanziari		13.378.509	6.631.530
di cui verso correlate		10.766.318	3.458.230
Risultato netto della gestione finanziaria	17	75.274.151	29.392.399
RISULTATO ANTE IMPOSTE		73.482.038	27.386.339
Imposte sul reddito dell'esercizio		(702.754)	(2.138.217)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		74.184.792	29.524.556
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		74.184.792	29.524.556

Valori in euro

CALTAGIRONE EDITORE SPA

proventi e oneri rilevati in bilancio

	Note	2007	2006
Effetto utile/(perdita) attuariale		133	3.943
UTILE NETTO RILEVATO DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO		133	3.943
Utile del periodo		74.184.792	29.524.556
TOTALE PROVENTI E ONERI DEL PERIODO RILEVATI A BILANCIO	9	74.184.925	29.528.499

Valori in euro

rendiconto finanziario

	Note	2007	2006
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE		21.684	35.190
Utile/(Perdita) dell'esercizio		74.185	29.524
Ammortamenti	16	58	58
(Rivalutazioni) e svalutazioni	16-17	9.837	692
Risultato netto della gestione finanziaria		(85.182)	(30.079)
Imposte sul reddito	4	(703)	(2.138)
Variazione fondi per dipendenti	11	7	(31)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.798)	(1.974)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	5	70	35
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	12	(292)	9
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		2.830	(79)
Variazioni imposte correnti e differite		(117)	3.132
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		693	1.123
Dividendi incassati	17	87.106	34.468
Interessi incassati		558	1.526
Interessi pagati		(1.101)	(3.512)
Altri proventi (oneri) incassati/pagati		82	-
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		87.338	33.605

	Note	2007	2006
Investimenti in attività materiali	1	(4)	–
Investimenti in partecipazioni e titoli	3	(6.680)	(143.616)
Realizzo vendita attività immateriali, materiali e finanziarie		551	66
Altre variazioni attività di investimento		(12.266)	(1.716)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(18.399)	(145.266)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti		(5.113)	(974)
Variazione attività e passività finanziarie correnti		204.944	138.360
Cessione azioni proprie		–	198
Dividendi distribuiti	9	(25.000)	(37.491)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		174.831	100.093
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(363)	(1.938)
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)		243.407	(13.506)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO		265.091	21.684

Valori in migliaia di euro

nota illustrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007

Premessa La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 81.955.300 azioni (65,56%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18,0%);
- Indirettamente tramite le Società:
 - Parted 1982 SpA n. 44.454.550 azioni (35,56%);
 - Gamma Srl n. 15.000.750 azioni (12,00%);

2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%).

3. Edizione Holding SpA n. 2.799.000 azioni (2,24%).

Il presente Bilancio civilistico è stato autorizzato alla pubblicazione dagli Amministratori il 18 marzo 2008.

**Conformità ai principi
contabili internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.Lgs. n. 38/2005 e in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

Base di presentazione

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati in bilancio e dalla Nota illustrativa.

Lo Stato patrimoniale è predisposto in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il prospetto di Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato.

**Dati economici
comparativi
al 31 dicembre 2006 -
Applicazione
dello IAS 8**

Dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di Fine Rapporto. La Caltagirone Editore SpA, in sede di transizione del Bilancio consolidato ai principi IAS/IFRS e fino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, aveva scelto di iscrivere gli utili e le perdite attuariali interamente a conto economico. Con uno specifico emendamento allo IAS19 operato dallo IASB e adottato con Regolamento (CE) n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2006), è stata introdotta un'ulteriore opzione di contabilizzazione, ossia quella di rilevare interamente a Patrimonio netto gli utili e le perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano. Questa nuova opzione appare preferibile rispetto a quella adottata in sede di transizione, in quanto consente di ridurre notevolmente il rischio di oscillazione del risultato del periodo a seguito del cambiamento di variabili esogene all'attività operativa e permette pertanto una più facile e attendibile lettura dell'andamento gestionale della società. Inoltre, poiché lo IAS 19 non individua specificatamente in quale sezione del conto economico vadano rilevati gli "effetti finanziari" derivanti dall'applicazione del principio stesso, e anche in considerazione dei comportamenti tenuti da altri operatori del settore, si è ritenuto di dover contabilizzare tali effetti nella voce Proventi e oneri finanziari.

Al fine di adottare i nuovi trattamenti contabili prescelti, è stato necessario applicare quanto stabilito dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori; tale principio prevede che vengano modificati i dati di apertura e quelli comparativi come se il nuovo trattamento contabile fosse sempre stato applicato.

Si è proceduto, pertanto, a modificare i dati del 31 dicembre 2006 al fine di renderli omogenei con quelli al 31 dicembre 2007. Inoltre, come richiesto dallo stesso IAS 8, nella nota 11 sono stati indicati per i periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 l'importo della rettifica per ciascuna voce di Bilancio interessata.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e quella di presentazione del Bilancio è l'euro.

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività immateriali a vita definita sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono espese al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata, ma vengono sottoposti a periodico raffronto con valori peritali per evidenziarne eventuali minusvalori latenti e procedere a svalutazione.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota economico-tecnica
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone Editore SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Caltagirone Editore SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verificano i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

E' considerato parte integrante del costo complessivo di acquisto della partecipazione in un'entità controllata il prezzo di esercizio di opzioni di acquisto/vendita sottoscritte dalla controllante nei confronti degli azionisti di minoranza contestualmente all'acquisizione del controllo. Infatti la sottoscrizione da parte della controllante di opzioni di acquisto/vendita, successivamente all'acquisizione della quota di controllo costituisce un diritto per gli azionisti di minoranza della Società controllata di vendere le proprie azioni per un corrispettivo fisso e determinabile. Nella fattispecie la controllante (potenziale acquirente) non ha il potere nell'esercizio effettivo delle opzioni sottoscritte, decisione che spetta alle minoranze e, pertanto, essa ha un impegno (obbligazione) a pagare il corrispettivo nel caso di esercizio dell'opzione d'acquisto.

Il valore di tale obbligazione viene iscritto in base allo IAS 32 paragrafo 23 come il valore attuale dell'ammontare da pagare a scadenza per il prezzo di esercizio dell'opzione.

Attività e passività destinate alla vendita e operazioni straordinarie

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*Discontinued operation*) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le Partecipazioni in altre imprese (se classificate come “disponibili per la vendita”) sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a Patrimonio netto; al momento in cui l’attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate e registrate a Patrimonio netto sono rilasciate nel Conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del Bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di opzione d’acquisto da parte della Società controllante successivamente all’acquisizione della quota di controllo in un’entità nei confronti degli azionisti di minoranza i quali hanno un diritto a vendere le proprie azioni per un corrispettivo fisso.

Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell’opzione di acquisto determinato alla data di sottoscrizione.

La passività finanziaria derivante dalla sottoscrizione del diritto di opzione è oggetto di attualizzazione quando le date di esercizio delle opzioni sono determinabili; vengono utilizzati i flussi di cassa futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette il costo del denaro. L’incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del Patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del Patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da professionisti attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le seguenti Società controllate: Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Finced Srl, Piemme SpA, Corriere Adriatico SpA, Quotidiano di Puglia SpA, Il Gazzettino SpA e Imprese Tipografiche Venete.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'Informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei Bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono i seguenti:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte anticipate e differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalla Società attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione della Società alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto tale rischio è principalmente collegato a operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

La Società, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposta solitamente al rischio di oscillazione dei cambi.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività *1. Attività immateriali a vita definita*

	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2006	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2006	19.051	19.051
Costo storico 1.1.2007	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2007	19.051	19.051

Valori in euro

	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli		
1.1.2006	2.721	2.721
Incrementi	2.722	2.722
Decrementi	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2006	5.443	5.443

Ammortamento e perdite durevoli		
1.1.2007	5.443	5.443
Incrementi	2.722	2.722
Decrementi	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2007	8.165	8.165
Valore netto		
1.1.2006	16.330	16.330
31.12.2006	13.608	13.608
31.12.2007	10.886	10.886

Valori in euro

2. Immobili, impianti e macchinari

	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo storico			
1.1.2006	15.637	213.333	228.970
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	–	–
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	15.637	213.333	228.970
Costo storico			
1.1.2007	15.637	213.333	228.970
Incrementi	4.191	–	4.191
Decrementi	–	–	–
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2007	19.828	213.333	233.161

Valori in euro

	Attrezzature	Altri beni	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006	3.441	53.333	56.774
Incrementi	2.068	53.333	55.401
Decrementi	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	5.509	106.666	112.175
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007	5.509	106.666	112.175
Incrementi	2.331	53.333	55.664
Decrementi	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2007	7.840	159.999	167.839
Valore netto 1.1.2006	12.196	160.000	172.196
31.12.2006	10.128	106.667	116.795
31.12.2007	11.988	53.334	65.322

Valori in euro

La voce Altri beni comprende costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali di proprietà di società correlate in cui è ubicata la sede della Società.

3. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2006
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	22.890.823	699.999	–	23.590.822
Caltanet SpA	Roma	98,78%	40.663.011	–	–	40.663.011
Cedfin Srl	Roma	99,99%	10.199	–	–	10.199
Leggo SpA	Roma	90,00%	662.869	–	–	662.869
Fincfed Srl	Roma	99,99%	9.999	–	–	9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	51,00%	12.387.730	954.457	(691.841)	12.650.346
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85,00%	27.200.000	–	–	27.200.000
Il Gazzettino SpA	Roma	99,91%	–	194.589.837	–	194.589.837
S.E.M. SpA	Roma	0,00%	97	(97)	–	–
Il Messaggero SpA	Roma	94,2%	127.580.885	–	–	127.580.885
Totale			231.405.613	196.244.196	(691.841)	426.957.968

	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2007
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	23.590.822	–	–	23.590.822
Caltanet SpA	Roma	–	40.663.011	(40.663.011)	–	–
Cedfin Srl	Roma	–	10.199	(10.199)	–	–
Leggo SpA	Roma	90,00%	662.869	–	–	662.869
Fincfed Srl	Roma	99,99%	9.999	8.857.185	(8.857.185)	9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100,00%	12.650.346	12.053.235	(980.119)	23.723.462
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85,00%	27.200.000	–	–	27.200.000
Il Gazzettino SpA	Roma	99,91%	194.589.837	(1.791)	–	194.588.046
Il Messaggero SpA	Roma	94,61%	127.580.885	41.208.681	–	168.789.566
Totale			426.957.968	21.444.100	(9.837.304)	438.564.764

Valori in euro

Nel corso dell'esercizio sono state incorporate per fusione la Cedfin Srl nella Caltagirone Editore SpA e la Caltanet SpA ne il Messaggero SpA. A seguito delle predette operazioni la Caltagirone Editore SpA ha incrementato la percentuale e il valore delle partecipazioni nel Corriere Adriatico SpA e ne Il Messaggero SpA per l'apporto delle società incorporate.

La fusione della Cedfin Srl ha determinato un avanzo di fusione di 423.291 euro contabilizzato nella voce Altre riserve del Patrimonio netto.

La svalutazione registrata nella Fincfed Srl è conseguente al ripianamento delle perdita avvenuta mediante parziale rinuncia del finanziamento soci. Le svalutazioni registrate nel Corriere Adriatico SpA sono conseguenti al ripianamento delle perdita relativa all'esercizio 2006 avvenuta mediante parziale rinuncia del finanziamento soci (303.622 euro) e alla rettifica di valore in seguito alla perdita dell'esercizio 2007 ritenuta permanente (676.497 euro).

Le ulteriori imprese controllate indirettamente sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate indirettamente	Sede	Capitale sociale	Quota di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Piemme SpA	Roma	2.646.540	100%	37.929.031	2.899.390
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000	100%	559.299	(8.536)
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000	100%	3.176.086	384.286
PIM Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000	100%	2.796.188	95.611
Telefriuli SpA	Tavagnacco (Udine)	1.655.300	86,02%	1.280.071	(2.104)

Le imprese collegate detenute direttamente dalla Caltagirone Editore SpA sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
E-Care SpA	Roma	344.505	24,50%	9.566.346	217.608

Valori in euro

In data 2 luglio 2007 la B2Win SpA, interamente posseduta da società del Gruppo, è stata ceduta alla E-Care SpA; contestualmente, la Caltagirone Editore SpA ha sottoscritto un aumento di capitale sociale riservato pari al 24,5% della società E-Care SpA, secondo operatore italiano nell'attività di gestione di call center. La B2Win SpA è interamente controllata dalla E-Care SpA.

4. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Apporto da fusione	31.12.2007
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	421.339	3.976.649	–	–	4.397.988
Svalutazione partecipazioni	1.936.386	–	(1.939.219)	3.336	503
Altri	262.023	547.315	(162.593)	–	646.745
Totale	2.619.748	4.523.964	(2.101.812)	3.336	5.045.236
Imposte differite sul reddito					
Differenze cambio	81.685	–	(81.685)	–	–
Altri	3.607	–	–	–	3.607
Totale	85.292	–	(81.685)	–	3.607
Valore netto per imposte differite	2.534.456	4.523.964	(2.020.127)	–	5.041.629

Valori in euro

Nell'attivo dello Stato patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti, per 242.730 euro, che comprende il credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale per 88.714 euro e i crediti verso l'Erario a nuovo.

Le imposte positive sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2007	2006
Imposte correnti	1.801.084	(4.402.920)
Imposte correnti	1.801.084	(4.402.920)
Accantonamento imposte differite passive	–	1.887
Utilizzo imposte differite passive	(81.686)	(1.162.549)
Imposte differite	(81.686)	(1.160.662)
Accertamento imposte anticipate	(4.523.964)	(421.817)
Utilizzo imposte anticipate	1.996.552	3.847.182
Adeguamento aliquota Ires-Irap	105.260	–
Imposte anticipate	(2.422.152)	3.425.365
Totale	(702.754)	(2.138.217)

Valori in euro

Le imposte correnti sono il risultato della somma degli imponibili al netto dell'utilizzo delle perdite fiscali delle Società appartenenti al consolidato fiscale.

Le imposte sono così suddivise:

	2007
Ires corrente e differita	652.043
Irap corrente e differita	50.711
Totale	702.754

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2007	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	74.158.534	33%
Onere fiscale teorico		24.472.316
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)		
Dividendi	(87.109.710)	
Perdite su partecipazioni non deducibili	9.160.807	
Effetto variazione aliquota	1.620.451	
Altre	194.030	
Totale imponibile Ires	(1.975.888)	
Onere fiscale effettivo	(652.043)	-1%

Valori in euro

5. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti commerciali verso terzi	3.965	844
Crediti verso clienti	3.965	844
Crediti commerciali verso controllate	85.455	75.189
Totale	89.420	76.033

Valori in euro

I crediti verso controllate derivano da fatture da emettere per commissioni su fidejussioni per 73.068 euro e 12.387 euro per fatture da emettere per interessi attivi relativi alla cessione di crediti Ires.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

6. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie verso controllate	110.670.089	365.579.446
Attività finanziarie verso terzi	893.604	29.737
Totale	111.563.693	365.609.183

Valori in euro

Il saldo di 111.563.693 euro rappresenta i crediti relativi a finanziamenti infruttiferi di interessi con scadenza entro l'esercizio rinnovabili a richiesta, concessi rispettivamente a Leggo SpA (60.556.025 euro), a Finced Srl (36.704.064 euro) e a Il Mattino SpA (13.410.000 euro). L'importo di 893.604 euro è relativo a ratei su interessi attivi maturati su depositi a termine.

7. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso controllate	1.230.426	3.733.264
Crediti verso terzi	63.990	76.973
Totale	1.294.416	3.810.237

Valori in euro

I crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi quanto a 1.201.077 euro a rapporti con le Società partecipanti al consolidamento fiscale, di cui 535.240 euro con il Quotidiano di Puglia SpA, 394.130 euro con il Mattino SpA e 271.707 euro con la Imprese Tipografiche Venete SpA.

Il residuo importo di 29.349 euro riguarda la cessione del credito Ires alla Finced Srl per 25.000 euro e il consolidamento dell'Iva di Gruppo per 4.349 euro.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	265.090.774	21.684.310
Denaro e valori in cassa	481	169
Totale	265.091.255	21.684.479

Valori in euro

Il notevole incremento rispetto alla posizione del precedente esercizio è relativo all'avvenuto rimborso nell'esercizio di parte dei finanziamenti concessi alle controllate.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passività e patrimonio netto

9. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Altre riserve
Saldo al 1° gennaio 2006	125.000.000	(18.864.965)	(164.169)	566.725.378
Operazioni su azioni proprie	–	–	164.169	33.284
Dividendi distribuiti	–	–	–	(3.823.829)
Altre variazioni	–	–	–	5.763.051
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2006	125.000.000	(18.864.965)	–	568.697.884
Saldo al 1° gennaio 2007	125.000.000	(18.864.965)	–	568.697.884
Dividendi distribuiti	–	–	–	3.937.620
Altre variazioni	–	–	–	419.868
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2007	125.000.000	(18.864.965)	–	573.055.372

Valori in euro

Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo
40.189.888	712.886.132
–	197.453
(33.666.859)	(37.490.688)
(6.523.029)	(759.978)
29.524.556	29.524.556
29.524.556	704.357.475

29.524.556	704.357.475
(25.000.000)	(21.062.380)
(4.524.556)	(4.104.688)
74.184.792	74.184.792
74.184.792	753.375.199

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo azioni per 521.021.681, la Riserva legale per 25.000.000 costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile e la riserva Utili netti su cambi, costituita in sede di Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006, per 3.770.408 euro, pari al valore degli utili su cambi netti derivanti dalla valutazione delle attività e passività in valuta al 31 dicembre 2005.

Nel saldo è compresa la riserva costituita a seguito dell'incorporazione della Cedfin SpA.

L'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio netto, distinguendole in relazione alle disponibilità e alla loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi è riportata nel seguente prospetto:

Prospetto informativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	125.000	–	–	–	–
Costi emissione Capitale sociale	(18.865)	–	–	–	–
Riserva sovrapprezzo azioni	521.022	A B C	521.022	–	10.150 ¹
Riserva legale	25.000	B	–	–	–
Riserva utili su cambi non realizzati	3.770	–	–	–	–
Riserve IAS	16.913	–	–	–	–
Riserva da avanzo di fusione	423	A B C	–	–	–
Utili portati a nuovo	5.927	A B C	–	–	–
Totale disponibile	679.190		521.022	–	10.150
Quota non distribuibile	–		–	–	–
Residua quota distribuibile	–		521.022	–	–

Valori in migliaia di euro

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai Soci

¹ Utilizzi per distribuzione dividendi

Passività 10. *Passività finanziarie*

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti finanziari non correnti		
Debiti verso altri finanziatori per mutuo	4.034.450	5.265.644
Debiti verso altri per opzioni su acq. azioni	49.727.086	51.666.407
Totale	53.761.536	56.932.051
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso controllate	12.113.000	53.000.000
Debiti verso altri finanziatori	1.231.194	1.178.413
Totale	13.344.194	54.178.413

Valori in euro

La scadenza delle passività finanziarie è la seguente:

	31.12.2007	31.12.2006
Entro 3 mesi	12.113.000	53.000.000
Tra 3 mesi e 1 anno	1.231.194	1.178.413
Debiti finanziari correnti	13.344.194	54.178.413
Tra 1 e 2 anni	51.013.426	52.897.601
Tra 2 e 5 anni	2.748.110	4.034.450
Debiti finanziari non correnti	53.761.536	56.932.051
Totale debiti finanziari	67.105.730	111.110.464

Valori in euro

Non esistono passività finanziarie la cui scadenza è prevista oltre i cinque anni. I tassi di interesse effettivi alla data del Bilancio sulle passività non correnti sono i seguenti:

	2007
Passività finanziarie non correnti	
Debiti verso finanziatori per mutuo	4,8
Debiti verso altri per opzioni su acq. azioni	4,6
Passività finanziarie correnti	
Quota a breve di finanziamenti non correnti	4,8
Altri debiti finanziari	4,4

Valori in percentuale

I Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono composti da un finanziamento erogato nel 2000 dal Mediocredito Lombardo per 11,62 milioni di euro. L'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 0,70%.

A garanzia del suddetto finanziamento è stata concessa un'ipoteca sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano della controllata Il Mattino SpA per complessivi 20,34 milioni di euro.

Il residuo valore dei debiti verso altri finanziatori non correnti è relativo al valore attuale dell'obbligazione derivante dalla sottoscrizione delle opzioni *put/call* sulle azioni residue del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. In particolare per le obbligazioni derivanti da contratti di opzione il cui termine di esercizio è stabilito dal contratto e pertanto è stato possibile identificare una data presunta di pagamento, il debito è stato attualizzato al tasso del 4,6% al lordo dell'effetto fiscale.

Per le obbligazioni derivanti da contratti di opzione il cui termine di esercizio è definito in un arco temporale dove non è possibile stabilire una data di presunto esercizio, il debito non è stato attualizzato ma iscritto al valore nominale.

La differenza tra il valore attuale dell'opzione iscritto al momento della sottoscrizione e quello rilevato a fine esercizio pari a 1.469.508 euro è stato iscritto negli oneri finanziari nel conto economico.

Si evidenzia che nel corso del 2007 la voce ha subito una riduzione a seguito dell'esercizio da parte di un socio della propria opzione put, che poteva essere esercitata in qualsiasi momento sino al 7 luglio 2008. Le principali caratteristiche dei contratti di opzione in essere sono sintetizzate nella seguente tabella:

Tipo di opzione	Quota del Capitale sociale	Data di sottoscrizione	Scadenza del periodo opzione
Acquisto/Vendita	4,152%	7.7.2006	7.7.2008
Acquisto/Vendita	25,765%	21.7.2006	31.12.2008
Acquisto/Vendita	1,274%	9.10.2006	31.3.2009

I Debiti verso controllate per 12.113.000 euro riguardano finanziamenti a titolo oneroso ricevuti rispettivamente dalla controllata Il Gazzettino SpA per 9.000.000 euro e dalla controllata Quotidiano di Puglia SpA per 3.113.000 euro.

11. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2007	31.12.2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,39	3,20
Tasso annuo di inflazione	2,60	2,26
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	2,84
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	3,83	2,10

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di fine rapporto, così come indicato al paragrafo "Dati economici comparativi al 31 dicembre 2006 - Applicazione dello IAS 8", a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nella tabella seguente sono indicati per i periodi al 31 dicembre 2007 e 2006 l'importo della rettifica per ciascuna voce di Bilancio interessata.

	31.12.2007	31.12.2006
Conto economico		
Costi del personale	1.510	(4.308)
Oneri finanziari	(1.693)	(1.130)
Imposte sul reddito del periodo	50	1.495
Effetto sul risultato del periodo	(133)	(3.943)
Stato patrimoniale - Patrimonio netto		
Riserva Tfr IAS 19	133	3.943
Risultato del periodo	(133)	(3.943)
Effetto sul Patrimonio netto	-	-
Effetto sull'utile per azione	0,00%	0,00%

Valori in migliaia di euro

La movimentazione del Fondo Tfr risulta la seguente:

	2007	2006
Passività netta al 1° gennaio	25.937	51.129
Costo corrente dell'esercizio	5.215	7.756
Interessi passivi/(attivi) netti	1.693	1.130
(Utili)/Perdite attuariali	(182)	(5.417)
(Prestazioni pagate)	–	(28.661)
Passività netta al 31 dicembre	32.663	25.937

Valori in euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2006	31.12.2006	31.12.2007
Valore nominale del fondo	56.058	36.087	43.018
Rettifica per attuarizzazione	(4.929)	(10.150)	(10.355)
Totale Tfr	51.129	25.937	32.663

Valori in euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2007	2006
Salari e stipendi	139.361	132.992
Oneri sociali	40.674	40.824
Accantonamento per Tfr	5.215	7.756
Altri costi	297.368	253.151
Totale	482.618	434.723

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2007	31.12.2006	Media 2007	Media 2006
Impiegati e quadri	3	3	3	3
Giornalisti e collaboratori	3	3	3	3
Totale	6	6	6	6

12. Debiti commerciali

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	207.780	352.007
Debiti verso società controllate	203.967	138.466
Debiti verso società controllanti	–	45.836
Debiti verso altre imprese del Gruppo	20.928	53.717
Totale	432.675	590.026

Valori in euro

Al 31 dicembre 2007 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a 432.675 euro (590.006 euro al 31 dicembre 2006) interamente esigibili entro l'esercizio, di cui 86.188 euro per fatture da ricevere.

I debiti verso le imprese controllate sono relativi a fatture ricevute dalla Piemme SpA per il riaddebito di personale distaccato presso la Caltagirone Editore SpA, dal Quotidiano di Puglia SpA e da Il Gazzettino SpA per interessi, regolati a condizioni di mercato, su finanziamenti ricevuti.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Altre passività

	31.12.2007	31.12.2006
Altri debiti correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	11.689	26.810
Debiti verso il personale	20.796	22.719
Debiti verso società controllate	2.862.897	2.838.584
Debiti verso altri	4.656.334	3.758.663
Totale	7.551.716	6.646.776

Valori in euro

Gli altri debiti verso controllate riguardano i rapporti con le Società aderenti al consolidato fiscale.

L'importo di 4.656.333 euro comprende 3.389.610 euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 24 dello Statuto sociale, che prevede la destinazione del 2% dell'utile conseguito a tale posizione.

Gli ulteriori importi rappresentano gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci.

analisi del conto economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

14. Altri ricavi operativi

	2007	2006
Altri ricavi operativi	128.998	85.461
Totale	128.998	85.461

Valori in euro

Gli altri ricavi sono relativi a commissioni su fidejussioni prestate a terzi a garanzia di società controllate.

15. Altri costi operativi

	2007	2006
Costi del personale	482.618	434.723
Godimento beni di terzi	329.742	325.333
Per servizi	929.476	1.147.306
Oneri diversi di gestione	120.889	126.036
Totale	1.862.725	2.033.398

Valori in euro

Il costo del personale al 31 dicembre 2007 è pari a 482.618 euro di cui 139.361 euro per salari e stipendi, 40.675 euro per oneri sociali, 5.237 euro per accantonamento trattamento fine rapporto e 297.345 euro per collaborazioni coordinate e continuative.

Il costo relativo al Godimento beni di terzi è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una Società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 37.220 euro, al Consiglio di Amministrazione per 256.060 euro e alla Società di Revisione per 45.320 euro.

16. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2007	2006
Ammortamenti attività materiali	55.664	55.401
Ammortamenti attività immateriali	2.722	2.722
Totale	58.386	58.123

Valori in euro

17. Risultato netto della gestione finanziaria

	2007	2006
Proventi finanziari		
Dividendi	87.105.710	34.468.764
Altri proventi da partecipazioni	82.000	–
Interessi attivi su depositi bancari	1.452.563	1.555.165
Interessi attivi da controllate e collegate	12.387	–
Totale	88.652.660	36.023.929

Valori in euro

L'importo di 87.105.710 euro riguarda i dividendi incassati rispettivamente dalle controllate Il Messaggero SpA (84.868.850 euro) e Quotidiano di Puglia SpA (2.236.860 euro).

Gli interessi attivi su depositi bancari pari a 1.452.563 euro sono rappresentati dal rendimento della liquidità investita.

	2007	2006
Oneri finanziari		
Perdite su cambi	363.114	1.938.103
Svalutazione partecipazioni e titoli	9.837.304	691.888
Interessi passivi su mutui	300.670	267.926
Commissioni e spese bancarie	477.206	209.998
Interessi passivi da controllate	929.014	786.950
Oneri finanziari da attualizzazione	1.471.201	692.504
Debiti finanziari verso società sotto comune controllo	–	1.979.392
Altri	–	64.769
Totale	13.378.509	6.631.530

Valori in euro

Le perdite su cambi sono conseguenti alla vendita intervenuta nel corso dell'esercizio della valuta posseduta in dollari Usa.

La svalutazione di 9.837.304 euro è riferita alla rettifiche di valore delle controllate Finced SpA e Corriere Adriatico SpA come già precedentemente descritto nella nota 3. Nella voce Commissioni e spese bancarie è incluso l'importo di 471.281 euro per diritti fissi di pertinenza di intermediari (banche, sim) relativi alle operazioni di pagamento dividendi.

Gli interessi passivi da controllate sono relativi quanto a 183.524 euro a Il Gazzettino SpA, 84.830 euro a Quotidiano di Puglia SpA e 660.661 euro a Piemme SpA per finanziamenti ricevuti a titolo oneroso.

18. Transazione con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni.

	Credit commerciali	Credit finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Il Messaggero SpA	72.165	–	–	–	–	3.008
Leggo SpA	1.567	60.556.025	–	–	–	–
Finced Srl	492	36.704.064	29.260	–	–	2.677.561
Il Mattino SpA	3.683	13.410.000	394.130	–	–	–
Piemme SpA	6.816	–	90	69.167	–	19.952
Mantegna '87 Srl	–	–	–	14.328	–	–
Vianini Lavori SpA	–	–	–	6.600	–	–
Corriere Adriatico SpA	–	–	–	–	–	150.393
Quotidiano di Puglia SpA	731	–	535.240	35.990	3.113.000	–
Imprese Tipograf. Venete SpA	–	–	271.707	–	–	–
Il Gazzettino SpA	–	–	–	98.811	9.000.000	11.983
Totale	85.454	110.670.089	1.230.427	224.896	12.113.000	2.862.897

Valori in euro

	Costi operativi	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Il Messaggero SpA	–	71.500	84.869.515	–
Il Mattino SpA	–	–	3.683	–
Caltanet SpA	3.070	–	–	–
Leggo SpA	–	1.567	–	–
Vianini Lavori SpA	20.800	–	–	–
Mantegna '87 Srl	45.182	–	–	–
Quotidiano di Puglia SpA	–	–	2.237.591	84.830
Finced Srl	–	–	492	–
Piemme SpA	76.619	–	6.817	660.661
Ical SpA	327.097	–	–	–
A.D.Fid. Srl	–	10.403	–	–
E-Care SpA	–	–	82.000	–
Il Gazzettino SpA	–	–	–	183.523
Totale	472.768	83.470	87.200.098	929.014

Valori in euro

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2007.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica Caltagirone Editore SpA	Altri compensi
Azzurra	Caltagirone	Vice Presidente	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	200.000	343.333
Mario	Delfini	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	5.000	130.000
Albino	Majore	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	5.000	1.287.938
Massimo	Garzilli	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	4.000	676.022
Giampietro	Nattino	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	10.000	–
Massimo	Confortini	Consigliere	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	29.000	–
Gampiero	Tasco	Presidente del Collegio Sindacale	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	13.500	14.900
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	1.1.2007-31.12.2007	31.12.2008	11.000	51.862
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	27.4.2007-31.12.2007	31.12.2008	12.000	39.975
Totale					289.500	2.544.030
Totale						2.833.530

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA. Ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, comma 3, il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1° gennaio 2007, ha stabilito in 200.000 euro il compenso annuo del Vice Presidente Azzurra Caltagirone.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

19. Informazioni per settore di attività

In applicazione allo IAS 14, la Caltagirone Editore SpA quale holding di partecipazione opera in un unico settore primario. Inoltre svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati settori di attività né settori geografici distinti così come definiti dalla IAS 14.

20. Posizione finanziaria netta

	31.12.2007	31.12.2006
A. Depositi bancari	265.091	21.684
B. Crediti finanziari correnti	111.564	365.609
C. Debiti verso altri finanziatori correnti	13.344	54.178
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C-B-A)	(363.311)	(333.115)
E. Debiti verso altri finanziatori non correnti	53.761	56.932
I. Indebitamento finanziario netto (D+E)	(309.550)	(276.183)

Valori in migliaia di euro

allegati

INCARICHI CONFERITI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E RELATIVI COMPENSI

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2007:

Società	Società di Revisione	Periodo	Revisione bilancio di esercizio	Revisione bilancio consolidato	Revisione relazione semestrale	Verifica regolare tenuta contabilità e altre attività	Compensi annui
Caltagirone Editore SpA	KPMG SpA	2006-2011	10.108	16.811	7.936	5.000	39.855

Valori in euro

***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Rag. Roberto Di Muzio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 18 marzo 2008

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

relazione del collegio dei sindaci

A L L ' A S S E M B L E A D E G L I A Z I O N I S T I
A I S E N S I D E L L ' A R T . 1 5 3 D E L D . L G S . N . 5 8 / 1 9 9 8
E D E L L ' A R T . 2 4 2 9 , C O M M A 3 , D E L C O D I C E C I V I L E

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2007 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale e tenendo anche conto dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo costantemente vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato la legittimità delle convocazioni e delle deliberazioni assunte.

Sulla base delle informazioni ottenute, il Collegio è in grado di affermare che non sono state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione, o con lo Statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha effettuato n. 5 riunioni collegiali. Ha partecipato a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha ottenuto dagli Amministratori, nel corso delle predette riunioni, informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, dalle sue controllate e partecipate. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio 2007 risultano illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con società infragruppo o con parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, abbiamo riscontrato che le stesse sono descritte con completezza nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Il Collegio rileva che le operazioni con società infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria deliberate e poste in essere nel corso dell'esercizio sono congrue, non risultano in contrasto con l'interesse della Società e/o del Gruppo, e sono state poste in essere nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e ai valori riconducibili a quelli di mercato.

Abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

Abbiamo intrattenuto rapporti continui e costanti con il preposto al controllo interno che ci ha aggiornato sull'evoluzione delle attività poste in essere e abbiamo esaminato le relazioni periodiche dallo stesso predisposte.

Con riferimento al processo di adeguamento del Modello Organizzativo alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 Vi segnaliamo che la Società sta valutando l'opportunità dell'adozione dello stesso atteso che, considerata la sua natura di holding di partecipazione e la sua struttura organizzativa essenziale, i rischi penali derivanti dall'azione dei soggetti che rivestono funzione di rappresentanza, amministrazione e direzione, sono estremamente ridotti.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 settembre 2007, in seguito alle modifiche apportate al vigente Statuto sociale, ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Questo ha consentito anche di recepire prontamente l'introduzione dei principi IAS/IFRS anche con riferimento al Bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che la Società abbia impartito adeguate disposizioni alle proprie controllate per adempiere correttamente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha inoltre potuto scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle controllate e al riguardo non sono emersi aspetti rilevanti. Abbiamo avuto incontri con la Società di Revisione, durante i quali ci siamo scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali riunioni non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione. La Società di Revisione KPMG SpA ha emesso le relazioni sul Bilancio e sul Bilancio consolidato che non contengono rilievi.

Vi rappresentiamo, altresì, che la Società di revisione non ci ha segnalato fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98.

Sulla base delle informazioni disponibili Vi rappresentiamo che la Società ha conferito alla Società di Revisione il seguente ulteriore incarico: attività di verifica della documentazione predisposta dalla Società per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per un corrispettivo annuale pattuito di 1.000,00 euro oltre Iva e spese. Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi collegiali.

Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute né denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti di altra natura.

Concludendo, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione. Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 e alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Giampiero Tasco
Dott. Carlo Schiavone
Avv. Maria Assunta Coluccia



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

**Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.**

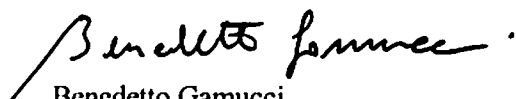
- 1** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone Editore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2** Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2007. Gli amministratori hanno altresì indicato che tale rideterminazione si è resa necessaria sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 8 ed ha riguardato il criterio di iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Caltagirone Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 7 aprile 2008

KPMG S.p.A.


Benedetto Gamucci
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilanci
delle Società Controllate*

stato patrimoniale attivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	76.278.793	79.911.117
7) Altre	290.680	217.159
Totale immobilizzazioni immateriali	76.569.473	80.128.276
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	21.138.484	21.893.610
2) Impianti e macchinario	40.106.694	32.033.240
3) Attrezzature industriali e commerciali	92.989	21.885
4) Altri beni	832.221	1.127.016
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	146.540	8.749.756
Totale immobilizzazioni materiali	62.316.928	63.825.507
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	71.972.862	67.387.862
c) altre imprese	2.336.154	444.605
Totale partecipazioni	74.309.016	67.832.467
2) Crediti:		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	56.685	94.078
Totale crediti	56.685	94.078
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.365.701	67.926.545
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	213.252.102	211.880.328

	31.12.2007	31.12.2006
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.930.488	2.103.487
Totale rimanenze	1.930.488	2.103.487
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.625	1.515.824
2) Verso imprese controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	65.028.378	101.880.353
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.837.686	16.654.098
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	350.150	593.007
4 ter) Imposte anticipate:	4.151.772	1.974.674
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	161.918	326.330
– esigibili oltre l'esercizio successivo	16.117	248.467
Totale verso altri	178.035	574.797
Totale crediti	73.128.646	123.192.753
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	55.811.967	36.087.161
2) Assegni	28.789	–
3) Denaro e valori in cassa	2.139	1.390
Totale disponibilità liquide	55.842.895	36.088.551
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	130.902.029	161.384.791
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	769.293	117.240
TOTALE ATTIVO	344.923.424	373.382.359

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.179.500	39.172.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	8.288.068	4.337.692
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	59.701.326	11.272.040
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	81.160.326	71.282.906
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	20.235.312	99.099.303
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	211.564.532	225.163.941
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	119.995
2) Fondi per imposte, anche differite	22.053.366	24.845.820
3) Altri	4.004.949	4.771.323
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	26.058.315	29.737.138
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.960.878	21.743.953

	31.12.2007	31.12.2006
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	11.393.521	9.885.563
– esigibili oltre l'esercizio successivo	47.241.486	50.654.338
Totale verso banche	58.635.007	60.539.901
5) Debiti verso altri finanziatori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	282.104	551.252
– esigibili oltre l'esercizio successivo	–	282.104
Totale verso altri finanziatori	282.104	833.356
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	14.079.172	20.066.773
9) Debiti verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	180.604	37.856
10) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	487.418	666.464
11) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	72.165	3.299.063
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.860.038	893.363
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.250.314	3.218.782
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.480.085	7.174.547
– esigibili oltre l'esercizio successivo	5.548	5.548
Totale verso altri	6.485.633	7.180.095
TOTALE D. DEBITI	86.332.455	96.735.653
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.244	1.674
TOTALE PASSIVO	344.923.424	373.382.359

Valori in euro

conto economico

	2007	2006
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	126.472.755	134.837.038
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
– altri ricavi	2.944.267	1.710.692
– contributi in conto esercizio	492.836	450.037
Totale altri ricavi e proventi	3.437.103	2.160.729
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	129.909.858	136.997.767
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.624.075)	(17.503.974)
7) Per servizi	(33.170.985)	(41.214.662)
8) Per godimento beni di terzi	(2.676.252)	(2.480.779)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(29.745.253)	(29.616.334)
b) oneri sociali	(9.800.569)	(9.881.444)
c) trattamento di fine rapporto	(3.013.932)	(3.071.321)
e) altri costi	(2.344.879)	(2.223.345)
Totale per il personale	(44.904.633)	(44.792.444)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.715.998)	(3.781.607)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.402.893)	(4.381.636)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(9.118.891)	(8.163.243)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(172.999)	339.940
14) Oneri diversi di gestione	(1.115.956)	(2.117.939)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(108.783.791)	(115.933.101)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.126.067	21.064.666

	2007	2006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	–	90.700.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
2) interessi verso consociate	159.140	661.396
4) diversi	656.291	590.331
Totale altri proventi finanziari	815.431	1.251.727
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
b) interessi verso consociate	(2.576)	–
c) interessi verso controllanti	(664)	(56.652)
d) diversi	(2.954.240)	(2.386.244)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.957.480)	(2.442.896)
17 bis) Utili/(Perdite) su cambi	(51)	(94)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.142.100)	89.508.737
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	–	–
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	2.083	6.039
b) altri proventi straordinari	47.200	47.200
c) sopravvenienze attive	27.994	–
Totale proventi	77.277	53.239
21) Oneri:		
b) imposte relative a periodi precedenti	(41.790)	(57.545)
c) altri oneri straordinari	(836.134)	(898.096)
Totale oneri	(877.924)	(955.641)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(800.647)	(902.402)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.183.320	109.671.001
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(2.917.561)	(7.141.666)
b) Imposte differite	2.792.454	(4.633.384)
c) Imposte anticipate	2.177.099	1.203.352
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	2.051.992	(10.571.698)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.235.312	99.099.303

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	413.030	389.650
Totale immobilizzazioni immateriali	413.030	389.650
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	908.530	583.541
Totale immobilizzazioni materiali	908.530	583.541
III. Immobilizzazioni finanziarie		
I) Partecipazioni in:		
b) partecipazioni in imprese collegate	40	40
c) partecipazioni in imprese controllanti	22.334.693	22.334.693
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.334.733	22.334.733
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	23.656.293	23.307.924

	31.12.2007	31.12.2006
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	92.309.004	73.727.983
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	64.173	308.232
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	269.039	55.836.896
4-bis) Crediti tributari	594.110	27.803
4-ter) Imposte anticipate	8.573.523	8.123.458
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	262.654	1.265.376
– esigibili oltre l'esercizio successivo	122.169	141.059
Totale verso altri	384.823	1.406.435
Totale crediti	102.194.672	139.430.807
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	33.438.256	9.164.987
3) Denaro e valori in cassa	407.733	164.811
Totale disponibilità liquide	33.845.989	9.329.798
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	136.040.661	148.760.605
D. RATEI E RISCONTI	56.010	45.721
TOTALE ATTIVO	159.752.964	172.114.250

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.646.540	2.600.000
IV. Riserva legale	520.000	520.000
VII. Altre riserve	26.830.923	48.165.138
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.032.178	19.932.112
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.899.390	39.269.621
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	37.929.031	110.486.871
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	885.539	477.167
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	885.539	477.167
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.105.720	4.043.720

	31.12.2007	31.12.2006
D. DEBITI		
3) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	7.107.294	258.912
6) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	8.346.329	5.956.525
9) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	30.291.207	23.371.584
10) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	65.034.835	21.853.886
11) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.546	1.615.595
12) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	797.785	625.429
13) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.450	2.214.850
TOTALE D. DEBITI	115.528.446	55.896.781
E. RATEI E RISCONTI	1.304.228	1.209.711
TOTALE PASSIVO	159.752.964	172.114.250
CONTI D'ORDINE		
3) Impegni, rischi e altri conti d'ordine:		
c) controgaranzie reali prestate da terzi a garanzia di obbligazioni assunte dalla società	399.057	392.817
f) altri		
– effetti scontati	3.595.940	919.452
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.994.997	1.312.269

Valori in euro

conto economico

	2007	2006
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	201.843.865	178.316.866
5) Altri ricavi e proventi	1.570.707	1.755.293
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	203.414.572	180.072.159
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto spazio	(163.147.122)	(140.240.579)
7) Per servizi	(20.887.734)	(17.119.774)
8) Per godimento beni di terzi	(2.473.567)	(1.782.431)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(7.037.212)	(6.255.625)
b) oneri sociali	(2.078.477)	(1.933.962)
c) trattamento di fine rapporto	(213.013)	(554.956)
d) altri costi	(580.462)	–
Totale costi per il personale	(9.909.164)	(8.744.543)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(282.953)	(218.487)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(306.415)	(218.025)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.217.046)	(1.810.953)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.806.414)	(2.247.465)
12) Accantonamenti	(58.469)	–
14) Oneri diversi di gestione	(5.161.153)	(153.045)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(204.443.623)	(170.287.837)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.029.051)	9.784.322

	2007	2006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Altri proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllanti	5.225.600	1.430.000
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi da:		
– controllanti	660.661	135.826
– altri	1.192.977	579.135
Totale altri proventi finanziari	1.853.638	714.961
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) imprese consociate	(129.875)	(226.281)
d) imprese controllanti	(6.817)	–
e) altri	(617.649)	(314.251)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(754.341)	(540.532)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.324.897	1.604.429
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	6.924	1.400
b) altri proventi straordinari	94.856	26.708.708
Totale proventi	101.780	26.710.108
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(7.030)	(14.376)
b) imposte relative a esercizi precedenti	(17.617)	(71.908)
c) altri oneri straordinari	(62.133)	(43.554)
Totale oneri	(86.780)	(129.838)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	15.000	26.580.270
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.310.846	37.969.021
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(500.827)	(1.084.473)
c) imposte anticipate	(1.910.629)	2.385.073
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.411.456)	1.300.600
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	2.899.390	39.269.621

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	7.041	12.082
2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.428	60.140
4) Testate	40.054.450	41.536.300
Totale immobilizzazioni immateriali	40.099.919	41.608.522
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.453.821	7.641.472
2) Impianti e macchinario	8.068.984	9.289.835
3) Attrezzature industriali e commerciali	638	1.063
4) Altri beni	514.500	672.674
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.986	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.044.929	17.605.044
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.163	1.163
d) altre imprese	371.751	371.751
Totale partecipazioni	372.914	372.914
2) Crediti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate	14.132	13.517
Totale crediti	14.132	13.517
Totale immobilizzazioni finanziarie	387.046	386.431
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	56.531.894	59.599.998

	31.12.2007	31.12.2006
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	729.382	931.389
Totale rimanenze	729.382	931.389
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.832	1.658.894
– esigibili oltre l'esercizio successivo	621	621
Totale verso clienti	1.732.453	1.659.515
2) Verso imprese controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	–	159.854
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.116.370	9.195.312
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	389.999	712.208
– esigibili oltre l'esercizio successivo	202.177	340.397
Totale crediti tributari	592.175	1.052.605
4 ter) Imposte anticipate	880.000	1.282.001
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	154.617	156.837
– esigibili oltre l'esercizio successivo	38.296	51.775
Totale verso altri	192.914	208.612
Totale crediti	12.513.912	13.557.889
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali e cassa	673.946	462.433
Totale disponibilità liquide	673.946	462.433
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	13.917.241	14.951.721
D. RATEI E RISCONTI	250.026	232.214
TOTALE ATTIVO	70.699.160	74.783.933

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	500.000	500.000
III. Riserve di rivalutazione	2.711.834	2.711.834
IV. Riserva legale	107.681	107.681
VII. Altre riserve		
– Contributi in conto capitale L. 488/92	740.238	740.238
– Contributi in conto capitale L. 67/87	6.251.358	6.251.358
– Versamento Soci in conto capitale	4.350.000	4.350.000
– Riserva utili reinvestita	739	739
Totale altre riserve	11.342.334	11.342.334
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	(954.040)	528.011
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.605.062	(1.536.051)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	15.312.872	13.707.810
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi	3.084.957	3.074.000
2) Fondi per imposte, anche differite	3.877.000	3.705.000
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	6.961.957	6.779.000
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.545.538	12.392.340

	31.12.2007	31.12.2006
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.935.451	5.032.674
5) Debiti verso altri finanziatori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.675	995.104
– esigibili oltre l'esercizio successivo	3.406.756	4.446.543
Totale verso altri finanziatori	4.446.431	5.441.647
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.432.081	5.948.734
10) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	107.363	1.257.008
– esigibili oltre l'esercizio successivo	–	14.115.000
Totale verso consociate	107.363	15.372.008
11) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	397.814	240.000
– esigibili oltre l'esercizio successivo	13.410.000	–
Totale verso controllanti	13.807.814	240.000
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.928	978.610
13) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.016	1.828.139
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.540.800	3.604.545
TOTALE D. DEBITI	33.094.885	38.446.356
E. RATEI E RISCONTI	3.783.907	3.458.427
TOTALE PASSIVO	70.699.160	74.783.933
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– ipoteca per nuovo stabilimento	17.172.190	17.172.190
– fidejussioni prestate a favore di terzi	99.561	66.561
Fidejussioni e ipoteche prestate da terzi a nostro favore:		
– da terzi	892.438	905.350
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.164.189	18.144.101

Valori in euro

conto economico

	2007	2006
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.544.839	51.598.955
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi	747.145	314.639
b) contributi in conto esercizio	1.064.522	676.429
Totale altri ricavi e proventi	1.811.668	991.067
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	50.356.507	52.590.022
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.372.857)	(7.040.909)
7) Per servizi	(12.173.933)	(14.333.358)
8) Per godimento beni di terzi	(873.603)	(877.720)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(15.499.154)	(15.602.924)
b) oneri sociali	(4.862.916)	(5.108.578)
c) trattamento di fine rapporto	(1.400.261)	(1.374.951)
e) altri costi	(325.438)	(495.613)
Totale costi per il personale	(22.087.768)	(22.582.066)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.585.460)	(1.605.747)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.809.488)	(2.053.787)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.394.947)	(3.659.534)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(202.007)	269.049
12) Accantonamento per rischi	(4.580)	(657.244)
14) Oneri diversi di gestione	(684.807)	(650.310)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(45.794.502)	(49.532.093)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.562.005	3.057.930

	2007	2006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
4) verso altri	53.909	139.071
Totale altri proventi finanziari	53.909	139.071
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
1) interessi verso consociate	(159.140)	(661.396)
2) interessi verso controllanti	(3.683)	-
4) verso altri	(468.186)	(403.910)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(631.009)	(1.065.306)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(577.100)	(926.235)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	18.050	91.745
b) altri proventi straordinari	505.329	357.402
Totale proventi	523.379	449.146
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(8.328)
b) altri oneri straordinari	(808.715)	(2.371.600)
Totale oneri	(808.715)	(2.379.928)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(285.335)	(1.930.782)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.699.570	200.913
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(1.521.508)	(1.299.964)
b) imposte differite	(172.000)	(942.000)
c) imposte anticipate	(401.000)	505.000
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.094.508)	(1.736.964)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.605.062)	(1.536.051)

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	3.507	4.676
7) Altre	55.232	89.336
Totale immobilizzazioni immateriali	58.739	94.012
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	13.723	17.340
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.183	57.085
4) Altri beni	55.930	72.674
Totale immobilizzazioni materiali	107.836	147.099
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese consociate	-	10.000
c) altre imprese	433	433
Totale partecipazioni	433	10.433
2) Crediti:		
d) verso altri	4.383	4.383
Totale crediti	4.383	4.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.816	14.816
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	171.391	255.927

	31.12.2007	31.12.2006
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	45.002
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.345.586	5.956.637
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	–	29.764
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	130.817	285.105
4-ter) Imposte anticipate	61.846	3.557.374
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	24.643	61.705
Totale crediti	6.582.892	9.935.587
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	78.724.425	306.790.445
3) Denaro e valori in cassa	771	1.215
Totale disponibilità liquide	78.725.196	306.791.660
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	85.308.088	316.727.247
D. RATEI E RISCONTI	1.298.072	1.525.883
TOTALE ATTIVO	86.777.551	318.509.057

Valori in euro

L E G G O S P A

stato patrimoniale passivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
IV. Riserva legale	200.000	78.409
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	11.018.423	1.245.153
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.982.053	9.894.861
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	19.200.476	12.218.423
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	497.901	492.658

	31.12.2007	31.12.2006
D. DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	295.640	356.232
6) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.095.827	3.575.146
9) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.685	1.402.910
10) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	60.557.567	300.201.567
11) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	135.157	94.742
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	166.728	122.421
13) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	53.170	44.958
TOTALE D. DEBITI	67.074.774	305.797.976
E. RATEI E RISCONTI	4.400	–
TOTALE PASSIVO	86.777.551	318.509.057
CONTI D'ORDINE		
Impegni e rischi diversi verso terzi	7.424	7.424
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.424	7.424

Valori in euro

L E G G O S P A

conto economico

	2007	2006
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.125.196	20.017.530
5) Altri ricavi e proventi	273.175	258.539
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	22.398.371	20.276.069
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.100.269)	(4.644.947)
7) Per servizi	(13.524.660)	(12.656.842)
8) Per godimento beni di terzi	(1.971.045)	(1.828.606)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(1.687.450)	(1.624.153)
b) oneri sociali	(448.975)	(436.849)
c) trattamento di fine rapporto	(140.199)	(131.407)
e) altri costi	(164.063)	(39.268)
Totale costi per il personale	(2.440.687)	(2.231.677)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(37.502)	(78.228)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(53.321)	(76.560)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(90.823)	(154.788)
14) Oneri diversi di gestione	(153.831)	(111.061)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(23.281.315)	(21.627.921)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(882.944)	(1.351.852)

	2007	2006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) diversi	5.167	4.450
Totale proventi da partecipazioni	5.167	4.450
16) Altri proventi finanziari:		
d) diversi dai precedenti:		
2) verso consociate	28.133	59.067
4) verso altri	11.364.262	7.705.368
Totale altri proventi finanziari	11.392.395	7.764.435
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) verso altri	(21.003)	(20.180)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(21.003)	(20.180)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.376.559	7.748.705
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
b) altri proventi straordinari	56.800	34
Totale proventi	56.800	34
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	56.800	34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.550.415	6.396.887
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	(72.835)	(59.400)
c) Imposte anticipate	(3.495.527)	3.557.374
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(3.568.362)	3.497.974
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.982.053	9.894.861

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.129	24.415
5) Avviamento	21.046.841	22.550.187
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.400	-
4) Altre	113.565	158.761
Totale immobilizzazioni immateriali	21.221.935	22.733.363
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	896.390	942.900
2) Impianti e macchinario	63.121	72.210
4) Altri beni	335.821	267.360
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	220.416	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.515.748	1.282.470
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.374.292	11.900.660
b) imprese collegate	442.212	391.312
d) altre imprese	412.367	419.729
Totale partecipazioni	8.228.871	12.711.701
2) Crediti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate	-	565.778
Totale crediti	-	565.778
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.228.871	13.277.479
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	30.966.554	37.293.312

	31.12.2007	31.12.2006
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	466.085	765.031
Totale rimanenze	466.085	765.031
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.684	1.500.686
2) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.719.308	3.620.826
– esigibili oltre l'esercizio successivo	–	4.087.623
Totale verso controllate	1.719.308	7.708.449
3) Verso collegate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	840.207	951.079
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.098.811	–
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	11.984	32.426
– esigibili oltre l'esercizio successivo	75.741	200.658
Totale crediti tributari	87.725	233.084
4 ter) Imposte anticipate	1.305.001	4.655.453
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.565.143	8.380.002
– esigibili oltre l'esercizio successivo	164.680	135.749
Totale verso altri	9.729.823	8.515.751
Totale crediti	24.093.559	23.564.502
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali e cassa	9.499.353	719.167
Totale disponibilità liquide	9.499.353	719.167
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	34.058.997	25.048.700
D. RATEI E RISCONTI	107.449	243.736
TOTALE ATTIVO	65.133.000	62.585.748

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2007	31.12.2006
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	5.100.492	5.100.492
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.827.304	15.827.304
IV. Riserva legale	1.020.098	1.020.098
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	10.308.004	12.769.091
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.984.014	(2.461.087)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	35.239.912	32.255.898
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	119.808	39.396
2) Altri	1.966.000	1.894.000
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	2.085.808	1.933.396
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.659.161	7.833.970

	31.12.2007	31.12.2006
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.627.886	1.877.242
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.395.645	6.857.991
9) Debiti verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.891.089	6.880.475
10) Debiti verso collegate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	600	133.047
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.713	1.092.420
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.421.328	933.573
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.133	2.787.129
TOTALE D. DEBITI	20.142.394	20.561.877
E. RATEI E RISCONTI	5.725	607
TOTALE PASSIVO	65.133.000	62.585.748

Valori in euro

conto economico

	2007	2006
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.267.518	51.751.214
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	1.885.082	1.730.581
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	58.152.600	53.481.795
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.352.551)	(6.504.096)
7) Per servizi	(24.967.750)	(27.547.563)
8) Per godimento beni di terzi	(1.176.154)	(1.114.426)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(13.215.337)	(13.467.249)
b) oneri sociali	(3.897.530)	(3.950.175)
c) trattamento di fine rapporto	(1.168.799)	(1.125.954)
e) altri costi	(15.142)	(12.869)
Totale costi per il personale	(18.296.808)	(18.556.247)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.601.093)	(1.621.900)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(198.719)	(234.381)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.799.812)	(1.856.281)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(298.946)	452.218
12) Accantonamenti per rischi	(902.303)	(833.966)
14) Oneri diversi di gestione	(843.424)	(1.026.594)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(53.637.748)	(56.986.955)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.514.852	(3.505.160)

	2007	2006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1) verso controllate	16.468	21.761
d) proventi diversi dai precedenti:		
1) verso controllate	206.464	137.856
2) verso controllanti	183.523	–
4) verso altri	64.203	42.050
Totale altri proventi finanziari	470.658	201.667
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
1) verso controllate	(161.678)	(89.699)
4) verso altri	(181.898)	(112.453)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(343.576)	(202.152)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(127.082)	(485)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni di partecipazioni	51.846	39.721
19) Svalutazioni di partecipazioni	(1.282.924)	(15.383)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.231.078)	24.338
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	–	2.490.934
b) altri proventi straordinari	5.000.000	–
Totale proventi	5.000.000	2.490.934
21) Oneri:		
b) altri oneri straordinari	(776.390)	(488.103)
Totale oneri	(776.390)	(488.103)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.223.610	2.002.831
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.634.466	(1.478.476)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(1.300.000)	(950.000)
b) imposte differite	(3.350.452)	(32.611)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(4.650.452)	(982.611)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.984.014	(2.461.087)

Valori in euro

Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Finito di stampare nell'aprile 2008